

11 giugno 2019



CITTÀ DI FRASCATI

PROVINCIA DI ROMA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 11 giugno 2019

11 giugno 2019

INDICE:

Primo punto all' ordine del giorno: interrogazione 1 ex 7. *Pag.05*

Secondo punto all' ordine del giorno: punto 2 ex 8 variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 articolo 175 comma 2 del decreto legislativo numero 267 del 2000. *Pag.11*

Terzo punto all'ordine del giorno: punto 3 x 1 dell' ordine del giorno debiti fuori bilancio Settore terzo, Casa di cura San Raffaele S.p.A. al riconoscimento della legittimità ai sensi degli articoli 193 e 194 del decreto legislativo 267 del 2000. *Pag.11*

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE D'UFFIZI

PRESIDENTE D'UFFIZI: consiglieri in aula, consiglieri per cortesia un attimo di silenzio, sono le ore 15 e 30 invito il Segretario a fare l' appello, consigliere Privitera appena abbiamo il numero legale le do la parola, ha chiesto la parola quindi gliela do appena iniziamo i lavori allora prego Segretario.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti(assente), D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi, Cimmino, presenti 16 assenti 1.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 16 consiglieri presenti la seduta è valida; nomino subito gli scrutatori che sono Lonzi e Angelantoni per la maggioranza e Gherardi De Candei per l' opposizione, ma prima di iniziare i lavori volevo mettere al corrente l' Aula consiliare che ieri, il Sindaco ha fatto una nota di solidarietà verso il Sindaco di Rocca di Papa, lo abbiamo fatto anche noi a mio nome per conto del Consiglio comunale tutto, quindi credo che sia giusto esprimere vicinanza e solidarietà a Emanuele Cristini sindaco di Rocca di Papa e a tutta la comunità di Rocca di Papa e soprattutto un in bocca al lupo e pronta guarigione ai feriti, quindi io ho fatto questa nota a nome di tutto il Consiglio comunale, non so se l' avete vista, mi sono permesso e diventa al corrente anche di questo, quindi in bocca al lupo a tutti i cittadini di Rocca di Papa; allora consigliere Privitera in merito all' ordine dei lavori prego Consigliere Privitera.

CONSIGLIERE PRIVITERA: grazie Presidente, sì volevo anche io dare solidarietà al Comune di Rocca di Papa i suoi cittadini dopo questa disgrazia che è successa ieri, al sindaco Cristini che è ricoverato all' ospedale, e volevo oltre alla solidarietà diciamo istituzionale fatta dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio dare proprio un aiuto concreto, se fosse necessario, al Comune di Rocca di Papa, ho ricevuto alcune telefonate da consiglieri di Rocca di Papa anche dall' assessore, si è parlata oggi la nostra assessora De Carli, se fosse necessario mettere a disposizione eventualmente qualche piccolo servizio, qualche cosa o di qualsiasi cosa abbiano necessità per dare una mano al Comune di Rocca di Papa ecco questo in aggiunta a quello che ha detto lei Presidente e sono molto dispiaciuto di questa disgrazia che è successa a Rocca di Papa sia per tutti i cittadini, per i bambini che sono coinvolti, per il sindaco e per tutti i lavoratori del Comune per tutta la città di Rocca di Papa, grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: Grazie a lei Consigliere Privitera, è vero quello che dice, tanto è vero che nella nota del Presidente del Consiglio a nome di tutti i consiglieri, che alla fine ha scritto proprio che siamo pronti a collaborare e in merito a questo, faccio presente a tutta l' Aula, che sia ieri, che oggi, la polizia locale di Frascati è andata in ausilio a Rocca di Papa per monitorare e gestire la viabilità intorno al centro storico, quindi anche oggi c'è una pattuglia a disposizione del Comune di Rocca di Papa, quindi il Comune di Frascati già sta collaborando, è chiaro che se serve qualcos' altro credo anche la Protezione civile sia andata già su, è andata sul posto, il Sindaco in merito all' ordine lavori sempre per questo tema prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: sì solo per mettere al corrente l' Aula, intanto buon pomeriggio a tutti, e no anche perché ieri peraltro ci eravamo sentiti un po' col vicesindaco e i consiglieri, un po che stavano dando una mano per gestire l' emergenza, volevo ringraziare anche sua eccellenza il Vescovo, perché peraltro ci eravamo attivati anche per vedere se si riuscivano a reperire delle Camere, laddove ce ne fosse stato bisogno, per quelle persone che hanno avuto dei problemi, insomma, di proprio di abitabilità degli alloggi, quindi voglio dire il Vescovo, insomma, penso non si offenderà se lo riferisco, insomma, comunque si era messo a disposizione anche per mettere a disposizione la struttura di Villa Sora e di Villa Campitelli così come tanti albergatori di Frascati che avevo contattato sono già resi disponibili comunque anche se è un periodo un weekend, una settimana abbastanza impegnata per mettere a disposizione di Camera e mi fa piacere evidenziare, insomma, questa disponibilità del tessuto cittadino, insomma, anche soprattutto della

Curia e anche dei nostri operatori e peraltro stamane proprio abbiamo messo in collegamento e in contatto il nostro ufficio anagrafe con l' ufficio anagrafe di Rocca di Papa che ha subito parecchi danni anche nella gestione informatica dei documenti e insomma, per mettere la nostra struttura a disposizione del Comune di Rocca di Papa, intanto per gestire le emergenze dei decessi che quella è una cosa proprio quotidiana e richiede un intervento importante, soprattutto, insomma, per lavorare sui loro archivi cercare un pochino di dargli una mano in questa fase transitoria, soltanto, insomma, per dire che abbiamo ricevuto disponibilità da parte di tutto il personale, insomma, della città e quindi penso sia è sicuramente una cosa che vada evidenziata in senso positivo, anche io ho già avuto modo di dire ieri, insomma, mi spiace tantissimo quello che è accaduto come a tutti noi, spero ecco che Emanuele che forse alla fine è quello che ha subito un po' più danni di tutti rispetto a questo episodio, purtroppo, sciagurato, che si rimetta presto,, insomma so che comunque adesso è in condizione sedate, insomma, ha passato una nottata serena, quindi speriamo che quanto prima insomma superi sta difficoltà, veramente è un episodio che c' ha toccato a tutti, insomma, quindi speriamo che quanto prima tutto possa tornare alla normalità e soprattutto ecco ha chi è rimasto ferito, i bambini o altro che insomma comunque pare che non ci siano rischi gravi, quindi che sia una situazione da gestire e che possa sicuramente evolversi per in meglio, tanti in bocca al lupo a tutti insomma è soltanto questo.

PRESIDENTE D'UFFIZI: consigliere Gizzi prego in merito all' ordine sempre.

CONSIGLIERE GIZZI: grazie Presidente, visto che siamo in attesa dell' assessore al bilancio che è interessato appunto in quasi tutti i punti che ci interessano chiediamo se è possibile anticipare le interrogazioni, sta arrivando eh, grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: prego Consigliere Travaglini.

CONSIGLIERE TRAVAGLINI: grazie Presidente, anche noi come opposizione ci teniamo ad esprimere la nostra più vicinanza solidarietà all' Amministrazione a tutta la città di Rocca di Papa, per quanto riguarda la richiesta della consigliera Gizzi di anticipare le interrogazioni e le interpellanze per noi va bene grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: si scusate, consigliere Gherardi, c'è una proposta di anticipare le interrogazioni intanto io metto in votazione perché c'è un' altra proposta della maggioranza,prego.

CONSIGLIERE GHERARDI: no grazie Presidente, ah anche se ha risposto fuori microfono volevo ripetere, siccome due interrogazioni crediamo che sia l' Assessore di competenza che debba rispondere, in questo caso è il vice Sindaco, volevamo sapere quali discuterne perché due sono del vicesindaco le due interrogazioni,

PRESIDENTE D'UFFIZI: le due sull' STS, mi sembra personale risponde il Sindaco, quindi risponde il Sindaco, le altre risponde Forlini.

CONSIGLIERE GHERARDI: va bene grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: prego, allora consigliere Gizzi prego.

CONSIGLIERE GIZZI: si allora sempre in merito all' ordine del giorno, chiedevo se era possibile poi discutere subito il punto numero 8 e discuterlo per primo, quindi dopo le interrogazioni diventerebbe il 2 ma sarebbe il primo, esatto.

PRESIDENTE D'UFFIZI: sì grazie consigliera Gizzi, è d' obbligo perché altrimenti non avremmo una copertura, quindi però era dà metterlo a verbale, allora metto in votazione l' anticipo delle interrogazioni,

11 giugno 2019

quindi l'interrogazione diventerebbero punto 1 all'ordine del giorno e in un'unica votazione facciamo, Segretario, la variazione di bilancio posta al punto 8 diventerebbe il secondo punto all'ordine del giorno e poi a scalare tutte le altre, allora chi è favorevole, contrari, astenuti, all'unanimità; iniziamo allora a questo punto dalle interrogazioni e dovrebbero essere qui sotto, **punto numero 1 ex 7, allora l'interrogazione numero 34 del 21 maggio 2019** a firma del consigliere Fiasco, mi sembra, sì, prego consigliere Fiasco se può leggere l'interrogazione.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, ancora una volta nonostante le numerose segnalazioni che si succedono da anni occorre affrontare la tematica del fosso presso il quartiere Macchia dello Sterparo, residenti della zona domandano entro quanto si provvederà alla pulizia del fosso e della riqualificazione dell'intera area, presso Area cantieri ACEA, anche lì a chi spetta la pulizia del verde con erba talmente alta a coprire la visuale, pulizia fosso anche l'area del guard rail molto pericolosa, asfalto strade, area cani e aree private abbandonare, inoltre ci sono allegate foto proprio dove viene evidenziato il degrado della zona e del quartiere grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Fiasco, le foto sono tutte allegate e protocollate e messe a disposizione dei Consiglieri comunali, le risponde l'assessore Forlini prego Assessore.

ASSESSORE FORLINI: grazie Presidente, allora il fosso di Macchia dello Sterparo è stato interessato al finanziamento del Ministero degli interni, quindi abbiamo questa parte di finanziamento, da 270 mila euro, lo dovremmo mettere in campo prima di ottobre, quindi secondo le tempistiche che ci ha imposto al ministero, quindi c'è già la progettazione, se riusciamo a stare nei tempi, insomma, dovrebbe andare in attuazione quest'anno, la gara cioè l'avvio della gara; riguardo alla sfalcatura delle erbe questa segue un programma che settimanalmente fa l'ufficio ambiente con STS, in questo momento, questa settimana, sono programmati altri incontri, quindi nella prossima settimana andremo a programmare la sfalcatura di quella parte, ci sono anche dei problemi sull'asfalto, è di competenza ACEA, cioè stiamo attendendo che finiscono i lavori del sollevamento poi faranno l'asfalto, insomma, questo è tutto quello che sappiamo su quella zona; l'intervento dall'altro è di regimentazione quindi è un intervento molto vecchio era stato già richiesto un finanziamento in passato però questa l'abbiamo inserito bando del Ministero degli interni alla richiesta di farlo in questa zona, ce l'hanno accettato lo metteremo in campo dopo ottobre.

PRESIDENTE PRIVITERA: prego consigliere Fiasco.

CONSIGLIERE FIASCO: sì grazie Presidente, esprimo soddisfazione nella risposta dell'assessore Forlini auspicando però, parte che sul fosso possono esserci problematiche, nel senso bisogna attendere il bando, attendere il mese di ottobre, ci può stare, però ovviamente sarà mia cura già dalla settimana prossima monitorare eventuale taglio dell'erba, comunque esprimo soddisfazione.

PRESIDENTE PRIVITERA: bene grazie a lei consigliere Fiasco, allora passiamo alla prossima interrogazione, si è dichiarato favorevole, soddisfatto no. Prossima interrogazione all'ordine del giorno a firma dei consiglieri, **la 35** ho detto giusto, dei consiglieri Sbardella, Travaglini, Pagnozzi, Cimino, Gherardi De Candeï, Santoro, Fiasco, chi illustra la l'interrogazione, la consigliera Sbardella prego al lei la parola.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, premesso che in data 27 maggio si è tenuta presso le Scuderie Aldobrandini un'assemblea pubblica indetta dalla Cgil, Funzione pubblica, sulla situazione della STS ASP, alla quale hanno preso parte anche esponenti dell'Amministrazione comunale, preso atto che come comunicato successivamente alla Cgil i temi affrontati e le proposte avanzate hanno aperto un possibile spiraglio a un processo che potrà prevedere, nelle potenzialità e nei limiti, l'internalizzazione di personale STS in comune attraverso procedure concorsuali pubbliche e trasparenti, con gestione diretta dei servizi oltre ad altre strade che possano portare alla stabilizzazione della situazione che di anno, in anno, si ritrova

incerta, considerato che la capacità funzionale del Comune è condizionata dalla spesa del personale che è stato nell' anno precedente, prima di aprire procedure concorsuali pubbliche è obbligo di legge esperire la mobilità a copertura del posto vacante dalla quale i dipendenti STS sono esclusi, ritenuto che la procedura ipotizzata dalla Cgil al netto delle difficoltà, di cui sopra, interesserebbe una minima parte dipendenti della STS ASP i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono di sapere: a quanto ammonta la capacità assunzionale del Comune per l' annualità 2019; quali servizi dovrebbero essere internalizzati; quali e quanti sono i dipendenti STS potenzialmente destinati all' internalizzazione mediante concorso pubblico; se attraverso la mobilità obbligatoria per legge dovessero essere assunti dipendenti per i servizi internalizzati quale sarebbe il destino dei dipendenti STS; quali sono le altre strade ipotizzati per portare alla stabilizzazione di una situazione che di anno, in anno, si ritrova incerta grazie.

PRESIDENTE PRIVITERA: grazie consigliere Sbardella, risponde il Sindaco prego signor Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: grazie Presidente, no io volevo fare solo una premessa però ,nel senso che qui l'interrogazione è del 6 di giugno, di cinque giorni fa, non c'è alcun documento di risposta e penso che tante volte mi lamento che non arrivano i riscontri degli uffici ma, anche immaginarsi che in cinque giorni ci dia una risposta, dico è anche un po' troppo forse, no, tanto ne faremo altri 2-3 prima dell' estate, quindi avremo tutto il tempo per rispondere, io posso fare una mia valutazione, se vuole una risposta compiuta su l'interrogazioni dobbiamo swithciarla quantomeno al prossimo Consiglio comunale perché finché io posso avere dei dati, posso anche rispondere, se vuole, rispondo per quello che è comunque una valutazione che non può fare troppo riferimento ai numeri, posso dire soltanto che la riunione a cui si riferisce, la riunione di promossa dalla CGIL sui servizi pubblici locali territoriali, quindi diciamo che era una riunione non mirata proprio sulla STS ma era più un incontro di riflessione su tutta una serie di problematiche che investono comunque i servizi, i servizi pubblici territoriali gestiti attraverso società partecipate o aziende speciali, partecipate che aziende speciali, in quella sede c'è stata anche, come dire, tra le varie vie d' uscita nell' ottica di trovare, come dire, delle soluzioni alle problematiche anche delle aziende partecipate, e in quel caso si è parlato anche di STS, la possibilità di prevedere dei percorsi diciamo concorsuali ai quali dipendenti dell' azienda potessero partecipare, ma poi sappiamo quello che dice lei evidentemente è un percorso non è certo perché un concorso pubblico dove chi vi partecipa deve in qualche maniera confrontarsi con gli altri partecipanti e quindi non è un modo, una strada dove uno possa poi garantire una stabilizzazione o altro del posto di lavoro, è una delle ipotesi che i sindacati avevano già proposto in passato ma poi diventerebbe anche una delle proposte più rischiose, laddove si volesse avere l' ottica invece di salvaguardare il lavoro dei dipendenti dell' azienda, sicuramente delle riflessioni, ma quelle saranno oggetto anche sicuramente di valutazione in Aula, stiamo vedendo anche adesso, insomma, che già abbiamo parlato la settimana scorsa, anche nello scorso Consiglio comunale, scusate, dell' esternalizzazione del servizio di riscossione che comunque è un servizio che compete l' azienda, in quel caso con sole due unità che probabilmente potrebbero essere riassorbite nell' azienda, nel lavorare sugli accertamenti, e sicuramente è un settore dove una maggiore produttività ci permetterebbe tranquillamente di assorbire due unità lavorative, due unità lavorative supplementari, seppur di fronte ad una esternalizzazione della riscossione coattiva, a fronte del supporto che oggi fa la STS, io penso che è un po' prematuro parlarne perché il quadro, a mio avviso, deve esser fatto complessivamente, oggi l' azienda evidentemente ha tutta una serie di servizi, va fatta una scelta comunque strategica in un' ottica di efficienza anche dei servizi, quindi capire se si dovesse decidere di procedere a qualche esternalizzazione siamo ancora nella fase del non nulla è deciso perché oggi comunque l' azienda sta lavorando, oggi l' azienda sui suoi conti in equilibrio, purtroppo sconta le difficoltà di portarsi sulle spalle un debito importante che verso i fornitori che ne sta condizionando l' operatività perché se non avesse il debito verso i fornitori, oggi l' azienda, seppur con riduzioni dei corrispettivi che abbiamo fatto nel bilancio previsionale, ha tutte le possibilità di potersi gestire in un equilibrio, quindi ogni scelta anche nelle stesse farmacie soffrono perché c'è la grossa mole di debiti pregressi verso i fornitori dei farmaci, che purtroppo non permette all' azienda di far fronte ad un piano di rientro del debito che possa essere regolare, con dei flussi regolari, e soprattutto in tempi che possono essere accettati dai fornitori, quindi

sicuramente il tema è tutto da declinare ed affrontare le decisioni devono essere assunte, questa è soltanto un' ipotesi quella dei concorsi che è stata in qualche maniera rappresentata nella sede dell' incontro sindacale, che ripeto la proposta che la Cgil già in passato aveva in qualche maniera rappresentato, a mio avviso, ma è una valutazione mia personale, sconta il rischio che una procedura concorsuale non mi pare la strada migliore per potere garantire comunque i livelli occupazionali, se proprio fosse, si volessero, come dire, operare in una maniera diversa, quindi immaginare qualche esternalizzazione, è chiaro che uno a quel punto penserebbe anche all' esternalizzazione della forza lavoro attraverso una clausola sociale, cercando di salvaguardare tutti i dipendenti, quindi diciamo che è un quadro che oggi sta raccogliendo tutta una serie di possibilità, di opzioni, di proposte, anche da parte della sede sindacale, è chiaro che per noi è importante questo dialogo col sindacato e questa assunzione di responsabilità anche della parte sindacale perché alcuni problemi, sicuramente generano all' interno della STS, si generano proprio in virtù degli accordi sindacali che vennero fatte al momento del trasferimento, di fatto, del personale dalla vecchia S.r.l. alla nuova società, dove c'è stato un incremento di personale di oltre 20 unità e il problema nasce, quindi proprio nella sede di definizione sindacale di alcune, di alcune operazioni, insomma, di traslazione di personale, oggi questo problema va gestito, fino ad oggi il nostro massimo interesse è stato quello di salvaguardare il lavoro dei dipendenti, che a prescindere da ogni valutazione, insomma, tutti sapete anche quali sono le valutazioni contenute nelle azioni di KPMG e questa Amministrazione, comunque, si sta facendo carico comunque di mantenere i livelli, quando parlo di Amministrazione parlo chiaramente di tutta l' Amministrazione, il Comune si sta facendo carico di mantenere comunque invariati i livelli occupazionali, col nuovo direttore si sta pensando anche ad alcuni trasferimenti interni che possono comunque andare a rafforzare la forza lavoro in alcuni servizi che oggi potrebbero, in termini anche di produttività e di ricavi, essere più funzionale agli interessi dell' azienda e agli interessi dell' Amministrazione, questo anche immaginando una ricollocazione all' interno dell' azienda del personale che possa garantire, quindi anche un marc up, insomma, un incremento dei ricavi che aiuti poi, come dire, a mantenere i costi dell' azienda in equilibrio e quindi a coprire eventualmente anche alcuni sovraccarichi ,se così fatemi passare il termine, di costo del personale che oggi l' azienda potrebbe considerare, non si parla, la capacità occupazionale e sociale del Comune mi pare che stesse intorno ai 400 mila euro quest' anno, chiaramente il bilancio che abbiamo redatto, essendo un bilancio che ha tagliato un po' tutto, ha tagliato anche con l' accetta le capacità occupazionali comunali o meglio a fronte di una teorica capacità di assumere, delle somme stanziare in bilancio sono molto meno, prevedono forse la sostituzione delle cessazioni dell' impiego che matureranno in questi prossimi mesi, andrà via la funzionaria del settore del personale, andranno via degli agenti di polizia locale, insomma, abbiamo comunque delle uscite dall' amministrazione e su quelle sicuramente dovremo comunque andare a dare delle risposte in termini di reintegro della forza lavoro, lì si deve agire,, naturalmente nell' immediato con la mobilità, quindi non penso che si arrivi ai concorsi, quindi sicuramente la strada è quella, i servizi che dovrebbero essere internalizzati, anche qui, io dico che ci sono dei servizi della STS che sono servizi prettamente strumentale all' amministrazione, che a mio avviso, al di là dell' internalizzazione o altro, sono servizi che vanno comunque potenziati, ci sono dei servizi di natura economica sui quali qualche ragionamento si può fare ma sempre nell' ottica di salvaguardare interamente il personale, quindi il quarto punto se attraverso la mobilità obbligatoria per legge dovesse essere assunti dipendenti quale sarebbe il destino dei dipendenti STS, ho risposto, quindi evidentemente la strada del concorso è una strada residuale laddove qualcuno avesse titolo il futuro, però sarebbe una scelta, a mio avviso, individuale, sconnessa dalla gestione della problematica del personale STS, se un domani dovessimo fare qualche altro concorso e qualche dipendente volesse partecipare sua sponte, indipendentemente, però, dalle decisioni che si fanno in azienda, ben venga se è bravo vince e verrà a lavorare per il Comune, però non mi pare quella la strada per garantire i livelli occupazionali dell' azienda e quali sono le altre strade della stabilizzazione, diciamo che la stabilizzazione già c'è, nel senso che tutti lavorano e oggi sono tutti nei ruoli dei dipendenti dell' azienda, sicuramente, ripeto, c'è la necessità di far fronte e di dotare l' azienda delle possibilità di andare avanti anche con le gambe proprie soprattutto per rientrare del debito che oggi è la vera difficoltà aziendale, su questo ci metto pure che l' Amministrazione comunale deve fare di più, nel senso che l' Amministrazione comunale in quanto unico cliente della S.r.l. deve essere in grado di garantire

11 giugno 2019

alla STS dei flussi finanziari mensili stabili, quello deve essere il nostro impegno e in questo senso mi permetto ancora anche di segnalare l' ansia del sindaco di arrivare a dare al Comune, dotare il Comune di una struttura che ci permetta, dal punto di vista, ecco, della riscossione, anche dei nostri residui, la possibilità di avere una logica di maggiore disponibilità finanziaria che sicuramente ci risolverebbe gran parte dei problemi, su quella stiamo procedendo, insomma, poi l' inseriremo anche nelle Commissioni sul percorso che si sta facendo e penso di aver risposto un pochino a tutte le domande grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei signor Sindaco, consigliera Sbardella un minuto a sua disposizione.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, che ne so, cioè nel senso, io potrei anche rimanere soddisfatta della risposta che però è esattamente il contrario di quanto dichiarato dall' Assessore competente in materia in un' intervista a un giornale locale perché qua si parla, grazie alla legge sulla quota 100 diversi dipendenti andranno in pensione e poi ne sarà possibile rimpiazzarli con nuovi assunti attraverso concorsi, parliamo ovviamente della STS, significati risparmi per alcuni servizi come usceratu, segreteria, gestione tributi e patrimonio dovranno essere gestite da personale comunale, il Comune risparmierà perché con i superminimi molti dipendenti della STS costano di più e sarà possibile ammortizzare gli orari di lavoro e poi sarebbe l' idea di creare una nuova società di scopo, a livello sovracomunale, coinvolgendo i Comuni dell' area in questa realtà potrebbero confluire i dipendenti STS, quindi a me fa piacere sapere che questa strada che ha indicato la Cgil è ritenuta pure da lei signor Sindaco una strada impraticabile o quantomeno estremamente difficile, esatto, estremamente difficile perché pensare di internalizzare i dipendenti dell' STS non cascano dal pero, sono abbastanza intelligenti per capire da soli che nel momento in cui va in pensione il personale del Comune si deve esperire necessariamente la mobilità dalla quale loro sono esclusi, sanno perfettamente che nel momento in cui c'è un concorso la parte per titoli ed esami riguarda un terzo del punteggio del concorso, quindi l' area di rischio e comunque l' ala di non definizione di incertezza in un concorso li riguarda in prima persona, quindi la proposta è abbastanza azzardata e per questo che noi volevamo capire qual è la posizione ufficiale dell' Amministrazione in merito a questa proposta che ha fatto la CGIL che anche a noi ha lasciato un po' di stucco perché ci sembra insomma abbastanza ripeto rischiosa e che comunque non garantisce assolutamente la continuità lavorativa dipendenti STS, quindi volevamo sapere, come consiglieri d' opposizione, qual era la posizione dell' Amministrazione, ci fa piacere sapere che il Sindaco appunto la ritiene al pari nostro, una posizione, Insomma, così non che non garantisce questi livelli di occupazione così come invece viene, ha prospettato, e quindi in questo senso la posizione e la mia La mia risposta è favorevole.

PRESIDENTE D'UFFIZI: consigliera Sbardella può mettere a verbale, soddisfatta o insoddisfatta.

CONSIGLIERE SBARDELLA: ho detto favorevole, volevo dire soddisfatta.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Consigliere Sardella, Segretario è soddisfatta all'interrogazione. Passiamo all' **interrogazione 36** a firma di Sbardella, Travaglini, Pagnozzi, Cimmino, Gherardi De Candie, Santoro, sostituzione membro CDA STS, chi legge la interrogazione, il consigliere Gherardi De Cande, prego Consigliere.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, in data 26 aprile 2019 un membro del CDA della STS ASP ha rassegnato le proprie dimissioni dall' incarico, alla data odierna non è stato ancora nominato un nuovo membro del CDA in sostituzione del dimissionario così da rendere il CDA completo ed efficiente, i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono di sapere entro quanto tempo il Sindaco ha intenzione di nominare il membro mancante del CDA della STS ASP così da renderlo completo grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: le risponde il Sindaco prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: l' occasione, come dire, propizia, intanto per ringraziare la dottoressa Susanna Nicolodi per l' attività svolta all' interno del Consiglio, purtroppo anche per motivi di lavoro, insomma, pressante di corsi di formazione che sta facendo, per lei era diventato veramente è troppo impegnativo partecipare ad attività STS che coinvolge molto anche il consiglio di amministrazione, anche in virtù del fatto che fino ad oggi le nostre scelte, comunque, son sempre state privilegiate per figure prevalentemente tecnico, insomma, in passato appunto abbiamo anche inserito il dottor Scognamiglio che ha un taglio molto finanziario e adesso semplicemente si sta valutando quale possa essere il profilo un po' più adeguato per essere anche di supporto in termini di programmazione e di supporto, stiamo aspettando che entrasse anche il nuovo direttore, al quale faccio un in bocca al lupo, al dottor Pinti, per l' attività che ho assunto, la presa di buona lena si è reso conto che a un incontro di un impegno davanti a sé veramente gravoso, mi pare che l' abbia preso con lo spirito giusto, quindi è chiaro che anche adesso riconfrontandoci anche all' interno dei CDA, veramente anche con la parte di Giunta, con i consiglieri vediamo un pochino poi quale possa essere lo skill più adeguato per la STS, forse non ancora il momento di fare un CDA di natura politica ma io ritengo che si debba ancora andare su profili tecnici proprio in virtù del fatto che tutte le eventuali iniziative si dovessero mettere all' interno dell' azienda richiedono una competenza anche un supporto del CDA qualificata e quindi in tutto questo ecco stiamo ragionando un pochino su quale possa essere la figura, ma sicuramente, insomma, ritengo che a breve, sicuramente prima dell' estate dovremmo, reintegrare il CDA che peraltro sta lavorando non con affanno perché, insomma, il Presidente e il Consigliere lavorano tranquillamente insomma, quindi non ci sono da questo punto di vista segnalate particolari difficoltà o inefficienze, quindi a breve dovremmo procedere anche con questo, con la designazione dell' incarico per questo ruolo grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, consigliere Gherardi un minuto a sua disposizione per la dichiarazione di soddisfazione o insoddisfazione prego.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, beh dopo aver capito che c'è uno scouting per lo più tecnico, mi auguro, come ha detto il Sindaco, arrivi a breve questo per rendere più completo ed efficiente il CDA mi ritengo soddisfatto.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliere Gherardi, quindi Segretario soddisfatto. Passiamo all' **interrogazione numero 37 del 6 giugno 2019** lo stato del verde pubblico cittadino, a firma dei consiglieri comunali Cimmino, De Candei, Fiasco, Santoro, Sbardella e Travaglini, la illustra, la legge il consigliere Travaglini, prego consigliere Travaglini.

CONSIGLIERE TRAVAGLINI: grazie Presidente, che l' attività di manutenzione e pulitura del verde pubblico in generale dei parchi pubblici, in particolare rappresenta una delle azioni primarie di ogni amministrazione, è tenuta a porre in essere al fine di garantire le condizioni di salubrità dell' ambiente urbano e le connesse finalità di carattere sociale cui ogni parco pubblico è istituzionalmente destinato, considerato lo stato di incuria in cui versano molti dei parchi e delle aree verdi della città a causa dell' assenza o non regolare manutenzione del verde pubblico, interroghiamo il Sindaco e l' Assessore competente per conoscere i motivi di tale degrado, e i costi di tali servizi, e le persone occupate, per conoscere in via puntuale e dettagliata quali siano gli interventi che l' amministrazione ha già messo in atto e che intende attivare per il futuro al fine di contrastare le problematiche di cui in premessa, per sapere se l' ufficio comunale preposto compie regolarmente dei sopralluoghi per verificare gli interventi da attuare, lo stato di quelli già effettuati grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Travaglini, le risponde l' assessore Forlini prego Assessore.

ASSESSORE FORLINI: grazie Presidente, partiamo dai parchi, i parchi diciamo principali sono in pulizia, la prossima settimana andremo al parco di Villa Sciarra, Villa Torlonia è stata in pulizia e in completamento in questi giorni, l' Ombrellino è stato pulito, si devono raccogliere in questo momento soltanto le foglie cadute nell' ultimo periodo e fare la pulizia delle griglie, il parco di Cocciano è stato pulito e il Parco del Tiro a Segno è quasi completato, manca soltanto la sfalcettatura a ridosso degli alberi; per quanto invece i quartieri, gli interventi, vedo che qui ci sono i cittadini Villa Muti, questa settimana dovrebbero venire anche a Villa Muti e a Vermicino, sì lo sappiamo che l' erba è alta in questo momento ma è alta in tutte le parti della città, le condizioni climatiche di questo periodo sono state eccezionali, ha piovuto e adesso c'è il caldo, se ripiove ancora cioè non stiamo soltanto noi in difficoltà, diciamo, ci sono anche i Comuni, anche il Comune di Roma cioè vediamo da tutte le parti della città metropolitana, abbiamo sollecitato la città metropolitana per fare gli interventi sulle strade, non è una cosa facile in questo momento, però tutto quello che noi abbiamo a disposizione è finalizzato a pulire i quartieri; per quanto riguarda invece la spesa che noi abbiamo, cioè uno specifico riferimento alla spesa, noi per il verde pubblico spendiamo 570 mila euro che conferiamo la STS per svolgere il servizio, poi ci sono altre spese accessorie e sono 8 mila euro per gli impianti automatizzati per la manutenzione, ci sono altri 6 mila euro per valutare le strategie delle alberature, sappiamo che nell' ultimo anno gli eventi atmosferici hanno messo in crisi un po' dei nostri alberi, quindi il monitoraggio diciamo effettuato, abbiamo anche altri soldi, che sono circa 10 mila euro, per la sostituzione delle alberature, ricorriamo spesso ai three grambler per fare manutenzione delle parti non raggiungibili per altri 5 mila euro, e facciamo trattamenti fitosanitari per altri 8 mila 500 euro; le forze impegnate sul diciamo per la manutenzione del verde sono sei-sette unità dell' STS, sapete benissimo come sono composte queste forze, tre persone sono perfettamente efficienti, l' altri anno hanno dei problemi, quindi risentiamo anche di questa scarsa efficienza perché non tutti possono svolgere tutte le funzioni; di queste tre persone, tre possono utilizzare i mezzi pesanti per fare la sfalcettatura, insomma, e mentre le altre purtroppo devono limitare la loro azione a delle prestazioni accessorie, poi la l' ufficio ambiente, sapete, è composto da due persone uno è l' ingegnere Cristian D' Innocenzo e l' altro è Angelo Pecci che in questo momento a mezzo servizio perché si sta muovendo anche per effettuare degli aggiornamenti professionali; gli interventi in città hanno un programma settimanale, spesso diciamo questo programma settimanale è anche forse troppo ambizioso perché forse, per me anche troppo puntuale, nel senso che quando si affronta un settore a mio parere dobbiamo portare delle correzioni perché dobbiamo chiuderlo senza spezzettare gli interventi perché spezzettare gli interventi secondo me è una perdita di efficienza, ci stiamo lavorando con il nuovo direttore, quindi cercheremo di mettere a punto quelle forze che ho detto, che ripeto, che abbiamo, che sono in parte efficiente, ma in parte, insomma, hanno dei problemi, cercheremo di rispettare il programma certo non sarà facile perché la città c'ha vari punti che proprio dalle condizioni climatiche particolari in questo momento, con mancanza di manutenzione, se vediamo tutte le strade provinciali i marciapiedi sono completamente spariti, anche la città metropolitana sconta la mancanza di fondi, diciamo noi come Comune quello che spendiamo mensile diciamo che forse è anche molto elevato, quindi è impegno nostro cercare di tenere pulita la città, se le condizioni climatiche ce lo consentiranno nei prossimi 15-20 giorni faremo il passaggio in tutti i quartieri; altre cose le farà chi si occupa del servizio rifiuti, quindi la spazzatura delle strade, le parti pavimentate nella zona urbana le farà la Sarim, poi stiamo valutando anche altri sistemi, tipo affidamento di qualche parco anche a magari con servizi sussidiari, come può essere i comitati di quartiere e valuteremo nei prossimi giorni anche affidare qualche altro spazio magari con un affidamento di alcune parti urbane dove ci sono molte alberature tipo ulivo, queste parti dove si possono affidare, ho concluso aspetto risposta.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Assessore, allora Consiglieri Travaglini un minuto a sua disposizione prego.

CONSIGLIERE TRAVAGLINI: grazie Presidente, voglio tranquillizzare l' assessore sulla mia dichiarazione di soddisfazione perché è stato preciso, puntuale e mi ha spiegato per filo e per segno quello che chiedevamo nella mozione, e.. nell' interrogazione scusate, però chiaramente, l' ha detto anche lei, c'è tanta difficoltà e bisogna in qualche modo essere più protagonisti e cercare di dargli un' impronta più virtuosa malgrado,

insomma, queste difficoltà che lei e noi pure sappiamo che sono riscontrate; per quanto riguarda invece l'ultimo aspetto che riguarda le adozioni, lo prendo come una novità anche positiva grazie Presidente.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Consigliere Travaglini, proseguiamo con i lavori dell'Aula passiamo al punto, sono finite le interrogazioni naturalmente, passiamo al **punto 2 ex 8 variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 articolo 175 comma 2 del decreto legislativo numero 267 del 2000**, illustra naturalmente il punto l'assessore Gori che è arrivato, quindi benvenuto Assessore, prego Assessore Gori.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, buonasera signori Consiglieri, si sono molto raffreddato questo tempo non aiuta, allora questa variazione al bilancio di previsione si rende necessaria perché in particolare la società SICRA S.r.l. in liquidazione, per conto del liquidatore, ha richiesto di fare il pagamento in tempi brevissimi e in particolare noi in attuazione del bilancio di previsione avevamo previsto una dilazione in tre annualità, 2019-2020-2021 dell'intero importo, in funzione della proposta di accettare, quindi questa rateizzazione di quanto dovuto dall'ente in modo particolare il liquidatore ha chiesto che dovendo chiudere la fase di liquidazione entro il 30 giugno 2020 fosse rimodulata la dilazione da tre anni, in due anni, ovviamente questo andava in qualche modo a essere in ostacolo a quanto avevamo già fatto, quindi questa variazione al bilancio di previsione non fa altro che prendere le somme che erano state iscritte a bilancio del 2021 e a destinarle a altro capitolo di bilancio e andando a rimpinguare altresì la disponibilità per l'anno 2020, quindi per l'anno 2020 la variazione al bilancio è pari a 42.535,61, mentre nel 2021, come vi dicevo poc'anzi, sono state fatte delle variazioni in aumento della spesa di 42.495,61 e diminuzione dell'entrata per pari importo grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore Gori, è aperta la discussione, ricordo stiamo discutendo il punto 2 ex 8 le variazioni di bilancio, quindi se non ci sono interventi vado direttamente in dichiarazioni di voto, c'è un intervento Consigliere Travaglini prego.

CONSIGLIERE TRAVAGLINI: grazie Presidente, allora per quanto riguarda sia i debiti fuori bilancio e per le variazioni noi usciremo dall'Aula, in quanto non, parte la condivisione sulle scelte politiche che riguardano il bilancio, ma anche e soprattutto perché abbiamo fatto una Commissione bilancio ieri sera e solamente giovedì è stato convocato il Consiglio comunale per oggi e purtroppo non c'abbiamo avuto modo di approfondire tutto quanto grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Travaglini, quindi è stata più una dichiarazione di voto che un intervento, continuiamo con le dichiarazioni di voto, se non ci sono dichiarazioni di voto metto in votazione la variazione di bilancio posta al numero 2 ex 8 all'ordine del giorno, prego Segretario per appello nominale, stanno uscendo tutti di corsa i consiglieri di opposizione meno che il consigliere Pagnozzi che va un po' più piano, più compassato, prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi(assente), Travaglini(assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino(assente), 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 voti favorevoli all'unanimità dei presenti, assenti 7.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli la delibera posta al numero 2 all'ordine del giorno è approvata all'unanimità dei presenti, per l'immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario astenuti, all'unanimità; passiamo al **punto 3 x 1 dell'ordine del giorno debiti fuori bilancio Settore terzo, Casa di cura San Raffaele S.p.A. al riconoscimento della legittimità ai sensi degli articoli 193 e 194 del decreto legislativo 267 del 2000**, illustra la delibera l'Assessore Gori prego assessore Gori.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, allora iniziamo questa carrellata pomeridiana sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio, sono in modo particolare, adesso trattiamo quello della Casa di cura San Raffaele S.p.A., questo riconoscimento di legittimità avviene ai sensi dell' articolo 193 e 194 del decreto legislativo 267 del 2000, la Casa di cura San Raffaele ha ottenuto un decreto ingiuntivo esecutivo, quindi ai sensi dei citati articoli, in modo particolare l' articolo 193 lettera A, scusate 194 lettera A, e per le motivazioni che vi ho appena espresso occorre riconoscere la legittimità di questo debito per un importo complessivo di 70mila 954 virgola 66 così composto sulla base del decreto ingiuntivo numero 218 del 2018 pari a 40 mila 977 virgola 49, più un altro decreto ingiuntivo numero 30 2018 per 14 mila 128 virgola 97, e una sentenza la numero 417 2019, relativa al decreto ingiuntivo numero 2835 2016 per 15 mila 848 virgola 20, questi riconoscimenti fanno riferimento a spese legali, pertanto invito il Consiglio a riconoscere questo debito fuori bilancio e in merito a questo debito fuori bilancio il Collegio dei Revisori ha già espresso un parere favorevole grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore Gori, ha chiesto di intervenire il Consigliere Privitera, prego Consigliere Privitera.

CONSIGLIERE PRIVITERA: grazie Presidente, penso sia utile anche dire che eventualmente la discussione potrebbe essere anche accorpata in un' unica discussione su tutti i punti, quindi visto che si tratta di tutti i debiti fuori bilancio, però possiamo valutarla insieme, comunque volevo dare lettura di un ordine del giorno che abbiamo firmato tutti i componenti consiglieri della maggioranza, ordine del giorno in merito alle delibere poste all' ordine del giorno del Consiglio comunale dell' 11 giugno 2019, ai punti 3 ex 1, 4 ex 2, 5 ex 3, 6 ex 4, 7 ex 5, 8 ex 6, in merito ai debiti fuori bilancio in oggetto preso atto dei pareri favorevoli del Collegio dei revisori dei conti, i sottoscritti Consiglieri comunali invitano il Sindaco e la Giunta a dare immediato corso a tutte quelle procedure di legge previste per accertare eventuali responsabilità personali che abbiano determinato i debiti fuori bilancio ed eventuali azioni e omissioni che possono aver comportato il maturare di interessi e spese legali connesse ai debiti di cui trattasi, in modo particolare quelle ai sensi dell' articolo 23 della legge 289 barra 2002, che prevede l' invio di tali delibere alla competente Procura della Corte dei conti; secondo punto, chiediamo inoltre al Sindaco, al Segretario Generale del Comune di Frascati di rendicontare in merito, nel più breve tempo necessario, anche rispetto agli altri ordini del giorno che abbiamo votato nelle altre sedute, dove era da prendere provvedimenti, se poi eventualmente, gentilmente, ce ne può dare comunicazione così mettiamo al corrente l' Aula di tutte le azioni messe in essere, consegno il foglio al Presidente del Consiglio per metterlo all' ordine del giorno grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Privitera, allora rendiconto degli altri ordini del giorno approvati nei mesi scorsi quasi pronto, Segretario ha qui una bozza, quindi a breve mette a disposizione di tutti i consiglieri e gli ho chiesto questa mattina di metterli in cartellina ai consiglieri comunali che hanno approvato quell' ordine del giorno, quanto riguarda l' accorpamento di tutti i punti tanto comunque andrebbero votati tutti separatamente e comunque credo, è giusto che l' Assessore Gori poi li presenti uno per uno, inutile accorpate tanto poi in votazione non guadagneremo nessuno, se l' Assessore vuol fare una presentazione unica però o non credo che rientrino, però se l' assessore, per lei va bene Assessore, allora metto in votazione l' accorpamento della discussione di tutti e sei i punti all' ordine del giorno, quelli mancanti, votazione separata, però la discussione, l' assessore li presenterà tutti insieme e poi voteremo, dopo la discussione unica, voteremo separatamente tutti i debiti fuori bilancio, allora chi è favorevole per accorpate la discussione, all' unanimità; a questo punto farei presentare all' assessore tutti i punti e tutti i punti naturalmente i debiti fuori bilancio sono già con l' ordine del giorno che approveremo poi separatamente a ogni delibera,, giusto Segretario approveremo prima all' ordine del giorno e poi le delibere una per una, perfetto, allora do la parola all' assessore così ci presenta gli altri debiti fuori bilancio e poi votiamo alla fine l' ordine del giorno dopo e prima di ogni delibera, prego allora Assessore quello sul terzo settore che già l' ha illustrato, iniziamo dal quello del quarto settore che è il punto quattro ex 2, prego Assessore.

ASSESSORE GORI: chiedo scusa un secondo, allora innanzitutto chiedo scusa all' Aula, un attimo di attenzione perché parliamo di importi di milioni di euro, una piccola precisazione a questo lavoro di ricognizione dei debiti fuori bilancio nasce da una richiesta precisa fatta a fine novembre del 2018 dal sottoscritto al Segretario Generale, che ancora una volta ringrazio per l' ottimo operato svolto e anche grazie all' operato svolto dal dottor Rapalli che ringrazio pubblicamente, veramente, perché ha in pochissimo tempo con una dedizione assoluta ha lavorato per il Comune di Frascati e a seguito di questa ricognizione sono emerse importi molto rilevanti, superiori a 2 milioni di euro, per i quali noi abbiamo dovuto reperire risorse nel bilancio di previsione, e abbiamo trattato insieme a i nostri creditori per fare una dilazione triennale di questi importi, adesso vi rappresento per ciascuna pratica quali sono gli importi e le motivazioni che hanno condotto al riconoscimento di questi debiti fuori bilancio, allora Banca Pharma Factoring, ha un importo molto ingente in quanto richiede 647 mila 256 virgola 75, che è la sorte capitale e questo importo nasce da un ritardato pagamento, c'è l' elenco analitico riportato nell' allegato A della delibera, l' importo liquidabile rispetto a questi che 647 mila sono 610 561 virgola 28, la restante parte è stato dichiarato come non liquidabile, quindi per 36 mila 695 virgola 47; ci sono poi 228 mila 918 virgola 86 di interessi di mora per crediti e di cui al punto precedente con l' imitazione di interessi del 30 per cento pari a 98 mila 108 virgola 9, spese legali pari a 11 mila 13 virgola 71 correlata al decreto ingiuntivo numero 2634 2015 emesso in data 14.11.2015 e decreto ingiuntivo numero 1649 2017 emesso in data 27 giugno 2017 e divenuti esecutivi per mancata opposizione da parte dell' ente, oltre all' importo pari alla tassa di registrazione del decreto ingiuntivo già versata pari a 1685, nonché tassa di registrazione del decreto ingiuntivo stimate in euro 2620, e questo attiene a banca Pharma Factoring, poi società ERACOM, da una verifica contabile eseguita alla data del 24 maggio 2019 sulle fatture di capitali scadute alla data del 31 dicembre 2018 e loro accessori, sussistono i seguenti crediti, credito Eracom pari a 907 mila 644 virgola 35, quindi quasi un milione di euro a titolo di capitale scaduta la data del 31 dicembre 2018, un credito di Eracom pari a 337 mila 447 virgola 21 a titolo di interessi maturati sulle fatture insolite di cui al punto precedente e calcolati alle scadenze del piano di rate, credito già fatturato per il minore importo di 152 mila 498 virgola 60, un credito pari a 37 mila 634 virgola 03 a titolo di interessi maturati sulle fatture di capitale scadute e un credito per spese legali di 22 mila 880 virgola 48 oltre i compensi della causa di opposizione attualmente in corso, e le spese di registro non ancora liquidate relative al decreto ingiuntivo, il Comune ha richiesto ad Eracom una rateizzazione del debito con contestuale riduzione al 50 per cento delle somme a titolo di interessi, Eracom ha manifestato la disponibilità alla rateizzazione del debito complessivo e contestuale riduzione degli interessi, quindi il Comune di Frascati a saldo e stralcio di cui al punto precedente si impegna a corrispondere l' importo di un milione 34 mila 786 da imputare come segue, 907 mila 644 virgola 35 da imputare integralmente a capitale, 127 mila 141 virgola 65 da imputare ad interessi suddivisi in 6 rate, poi un attimo di pazienza e passiamo al successivo, poi c'è una sentenza esecutiva di un importo di 12 mila 945 virgola 45, la delibera fa riferimento ad una fattura relativa al saldo finale dopo collaudo dei lavori di risanamento strutturale dell' edificio di Corso Italia sezione distaccata del Tribunale di Velletri, e questo debito fuori bilancio fa sempre riferimento alla società SICRA a responsabilità limitata; poi c'è un altro debito relativo a 114 mila 581 virgola 38, sempre la sentenza resa esecutiva in riferimento alla fattura numero 9 2018 relativa a interessi per ritardati pagamenti, relativi ai saldo lavori di recupero dei locali di via Regina Margherita, e sempre riferito alla società SICRA, poi abbiamo un importo di 1022 virgola 32 euro, sempre la sentenza esecutiva a favore dei seguenti avvocati, avvocati Pizzuti Giulio, Antonella Zordan e Claudio Rea, sono stati elencati tutti quanti debiti fuori bilancio da sottoporre al riconoscimento, su ogni debito fuori bilancio c'è il parere favorevole del Collegio dei Revisori che rammenta l' invito ai sensi dell' articolo 23 della legge 289 2002 di trasmettere tale delibera alla competente Procura della Corte dei Conti grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Assessore è aperta la discussione su tutti i debiti fuori bilancio, quindi 3 ex 1, 4 ex 2, 5 ex 3, 6 ex 4, 7 ex 5, 8 ex 6, quindi se ci sono interventi, ha chiesto di intervenga il Sindaco, prego Sindaco sempre su tutto, su tutte le sei delibere prego.

SINDACO MASTROSANTI: è una considerazione di ordine generale che si lega un po' quello che ha detto l' assessore, penso che due milioni di debiti fuori bilancio non è che siano proprio una passeggiata di salute no, peraltro su un bilancio già in difficoltà, lo abbiamo detto più volte nelle passate le sedute del Consiglio comunale, rappresentano sicuramente un peso importante, se andiamo a vedere molte cose sono cose pregresse che fanno parte sicuramente del passato, qualcosa addirittura la SICRA torniamo indietro ai lavori, a delle quote che non erano sufficientemente coperti da lavori che vennero fatti anche a viale Regina Margherita se non sbaglio, molte cose sono anche vedo forniture 2015, 14, 16, insomma, diciamo che sono carte che da parecchio tempo girano dentro al Comune ma che per scelta, insomma, si è deciso in qualche maniera di tirar fuori perché è inutile continuare ad avere debiti nei cassetti e far finta che non ci sono comunque, che non ci sono e che quindi non incidono sul bilancio, azione di responsabilità sicuramente nostra, non di responsabilità personale, ma di responsabilità di tirarli fuori e andare comunque a costruire un bilancio che con grandi sacrifici, comunque si fa carico, di far fronte a queste spese straordinarie, perché ce lo dobbiamo ricordare i soldi con i quali andiamo a coprire questi debiti fuori bilancio per lo più sono soldi che togliamo dal bilancio e che quindi ci stanno, ci mettono, di fronte a una prospettiva anche di gestire un bilancio con tutti i servizi e con tutte le sue spese una comunità proprio cittadina andando a rinunciare ad una quota importante di disponibilità economica, e questo è sicuramente una scelta, si poteva anche pensare di mantenere le cose un po' più, insomma, trascinarlo un' altro pochino ma si è deciso proprio nell' ottica anche di avvicinamento a quello che era un piano di riequilibrio del Comune, sicuramente di tirar fuori tutto e cominciare a fare un po' piazza pulita delle cose che comunque tanto lì ci sono e che è impossibile pensare di lasciare in eredità a chi dovesse venire dopo di noi, o pensare che possa risolvere i problemi qualcun altro, quindi in questo senso devo dare atto all' intera maggioranza, all' assessore, di aver comunque in qualche maniera scelto una strada e di portarla avanti, diciamo anche coraggiosamente, perché non nascondo sempre che poi quando ti mancano i soldi a bilancio evidentemente c'è la difficoltà di stare dietro anche alle esigenze che la città ha, e anche alle aspettative che la città comunque ha coltivato per tanti anni e quindi a volte anche il non poter reiterare una disponibilità nostra nel garantire quello che è passato era stato garantito sicuramente dal punto di vista diciamo prettamente politico, se vogliamo ragionare in termini di politica del consenso, è qualcosa che a noi sicuramente ci mette in difficoltà, ma l' altro passaggio che abbiamo fatto anche un passaggio di trasparenza sui nostri residui, nel senso che porteremo, anche insieme al consuntivo, anche un riaccertamento ancora una volta straordinario dei nostri residui che anche lì tende comunque a togliere da residui una serie di partite che sono molto risalenti che all' occorrenza laddove poi in futuro dovessimo auspicabilmente andare a recuperare anche quelle somme rappresenterebbero comunque un elemento di sopravvenienza attiva nel bilancio, ma che oggi comunque tolte dal bilancio ci porteranno ad avere anche sui conti, chiaramente incidendo poi sul disavanzo di esercizio 2018, però portano anche in quel caso una maggiore trasparenza su quello che è la reale situazione dei conti del Comune, anche perché, ripeto, sempre nell' ottica di intraprendere un percorso per la città, penso che sia necessario e abbiamo ritenuto che fosse necessario cominciare un pochino a tirar fuori, laddove obbligatorio come debiti fuori bilancio alcune situazioni, ma laddove fosse anche semplicemente opportuno andare ad assumere delle situazioni di bilancio più prudenziali si è ritenuto di, comunque, di intraprendere la strada e di portarla avanti, e quindi soltanto di questo volevo dare atto, dare atto appunto che sul merito delle delibere evidentemente sono state istruite dagli uffici, abbiamo per lo più anche titoli esecutivi, quindi è difficile oggi andare a dire a fare qualsiasi tipo di interlocuzione, ci sono dei pareri dei revisori che sono stati resi, ripeto, è il rammarico di alcune cose che comunque sono emerse, è anche vero che questo poi torniamo sempre alla stessa situazione purtroppo di difficoltà che evidentemente se la difficoltà finanziaria dell' ente non esistesse non ci troveremo molto spesso in questo tipo di situazione, quindi sicuramente oggi l' emergenza è quella, e su quella stiamo cercando di intervenire, ma è anche vero che di fronte comunque a delibere, comunque istruite dagli Uffici a fronte dei quali si trovavano i l' ineluttabilità di riconoscere questi debiti, chiaramente il voto sarà favorevole proprio in considerazione del fatto che peraltro appunto avendo già coperto nel bilancio per previsionale i pagamenti di queste situazioni, probabile almeno in un paio due-tre anni quantomeno, contiamo di toglierci un bel fardello che questa

11 giugno 2019

Amministrazione, diciamo in maniera inconsapevole per molti, si trascinava, si trascinava da tempo, speriamo che per il futuro non accadano più queste situazioni, in questo senso, come dire, anche rappresentare agli uffici l' esigenza di una maggiore attenzione nei confronti dei fornitori è oggetto di confronto continuo, perché vediamo anche che ormai ci sono dei fornitori che non aspettano nulla, nel senso venuto la scadenza il debito immediatamente fanno cessioni di credito a società, che si stanno, comunque, stanno lucrando sulle difficoltà finanziarie degli enti perché non è un problema solo di Frascati, e io dico anche, che anche questo, poi sicuramente è un atteggiamento legittimo di alcuni fornitori io onestamente lo ritengo un atteggiamento eticamente, non lo ritengo un atteggiamento sicuramente corretto, perché molti fornitori ai quali peraltro siamo obbligati a rivolgerci anche per fornire dei servizi indifferibili a una comunità, a mio avviso, dovrebbero avere nei confronti delle Amministrazioni comunali che si caricano alcune oneri di assistenza ai propri concittadini dovrebbero avere una maggiore tolleranza, purtroppo in alcuni casi siamo in una situazione di incastro che non ci permette a noi di prendere le distanze da alcuni fornitori, ma da sindaco e da amministratore dico che alcuni fornitori non vorrei averci nulla a che fare, perché a mio avviso non è eticamente corretto, perché qui non si fa business, qui c'è una Amministrazione comunale che dà il servizio ai cittadini, c'è una nazione che sta vivendo un momento economico di grandissima difficoltà, e io onestamente di fronte a certi atteggiamenti iper legittimi dico che non condivido e sono atteggiamenti che assolutamente non mi piacciono, non faccio i nomi dei fornitori perché evidentemente non ritengo di doverli fare, però dico che noi da amministratori dobbiamo prendere consapevolezza anche che c'è un mondo che sta fuori da qui che non ha un comportamento corretto nei confronti delle Amministrazioni comunali, nei confronti degli enti pubblici, ripet, o che devono dare le risposte ai cittadini, e purtroppo le risposte ai cittadini sono risposte a cui noi non possiamo sottrarci e questo era soltanto, prendetelo come uno sfogo, ma anche una considerazione in relazione a quello che purtroppo il mondo in cui oggi una Amministrazione si trova a dover, a doversi muovere, sempre in considerazione del fatto che peraltro le amministrazioni hanno storicamente delle difficoltà, probabilmente che sono indotte anche da vecchi vizi del passato, da pesi, ma anche dalle difficoltà obiettive, perché però se andiamo a vedere quanto incassiamo noi nelle nostre entrate correnti, ci mettiamo paura, perché a fronte di accertamenti milionari a volte si incassano poche centinaia di milioni di euro e noi siamo costretti ad andare nuovamente sui cittadini a sollecitare i pagamenti, è un cane che si morde la coda, io penso che in un momento di difficoltà anche l' impresa dovrebbe avere un atteggiamento, come dire, più sociale e più di coesione perché se no veramente qui si chiude baracca e burattini e poi penso che qui non paga non fa più niente nessuno grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, la consigliera Santoro primo intervento prego.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, volevo partire proprio da questo ultimo sfogo, tra virgolette, del Sindaco, signor Sindaco però le aziende hanno dei dipendenti, le aziende hanno dei costi, cioè lei non può pretendere che aziende possono attendere i tempi della pubblica amministrazione, anche perché in questo caso, io non so se lei si riferisce a questa, ma in questo caso, nel caso della delibera relativa alla Pharma Factoring e dell'Eracom erano forniture di servizi? Ah ecco no, perché parlavamo di questo, la Sicra si riferisce addirittura al 2008, quindi non vedo, cioè forse era peraltro perché non capisco la Sicra dal 2008, il San Raffaele pure era spese legali e interessi, quindi vuol dire che anche quello era datato nel tempo, Pharma Factoring, ieri in Commissione ho detto al funzionario dal 2011, ho detto no ancor prima, quindi voglio dire sono oltre dieci anni che attendono, cioè che cosa devono attendere di più, non lo so, io capisco la difficoltà in cui si trova l' Amministrazione, però non può pagare un' azienda che ha dei dipendenti, che ha dei costi le difficoltà di un' Amministrazione comunale, bisogna andare a trovarsi altri responsabili e non certamente di aziende, e poi su alcuni, su alcune situazioni sono d' accordo con lei, ma non mi sembra questo, ah quindi in generale ha parlato.... no no no no, insomma, va bene va bene...

PRESIDENTE D'UFFIZI: ... Sindaco per cortesia, casomai Sindaco dopo risponde se vuole non facciamo dibattito.....

CONSIGLIERE SANTORO: mi scuso se mi sono rivolto al Sindaco, lo volevo solo, mi faccio una domanda, si tratta di debiti che risalgono, come ho detto, anni addietro, nel momento in cui l' Amministrazione si è insediata, io penso, che sia stata fatta una ricognizione, un qualche modo per verificare com' era lo stato, visto che, noi sapevamo tutti quanti, noi qua ci siamo tanti candidati a sindaco, sapevamo quale era la situazione delle casse comunali, io penso che in questo caso è arrivato un po' tardi questa delibera e le spiego perché, noi abbiamo dei decreti ingiuntivi che sono stati notificati quasi tutti, sono, mi sembra, in 6 per la Pharma Factoring, no 6 per Eracom, 3 per la Pharma Factoring notificati bene o male tutti tra il 2017 e 2019 tranne mi sembra 3, 3 decreti ingiuntivi, quindi io mi chiedo l'assessore al bilancio, in una delle Commissioni, ci aveva detto, noi non sapevamo di questi 2 milioni di euro perché poi ha fatto il saldo e stralcio che adesso si fa più o meno è quello l' importo, è vero assessore, lei ci aveva detto noi non sapevamo di questi importi, ma come si fa a non sapere di debiti per pari a 2 milioni di euro, cioè io veramente rimango sconvolta, anche perché erano oggetto di decreti ingiuntivi che mano a mano nel corso di questi due anni sono stati notificati, allora c'è qualcosa che non funziona nella comunicazione tra gli uffici, addirittura io mi sono resa conto che un decreto ingiuntivo arrivato a settembre, adesso non ricordo mi sembra si a settembre cioè praticamente è stato notificato a settembre 2017 ed è stato protocollato dieci mesi dopo, cioè il protocollo ha la data di dieci mesi dopo, allora secondo me questa è una cosa gravissima, è una cosa gravissima che nessuno si sia accorto di due milioni di debito che l' Amministrazione aveva nei confronti di queste società, quindi io sposo in pieno quello che dicono i Revisori, i quali oltre a dire, assessore, che naturalmente d' ufficio queste delibere vanno Alla Corte dei Conti, dicono anche il procrastinare il pagamento degli importi dovuti anche a seguito dei decreti ingiuntivi ha causato il sostenimento di ulteriori interessi e spese legali, il Collegio invita alla verifica di puntuali responsabilità e demanda al Segretario di rendicontare in merito, si invita altresì l'ente per il futuro ad individuare procedure idonee ad evitare il ripetersi di tali situazioni, quindi il parere è positivo ma ci sono anche queste parole dei Revisori dei Conti, quindi io spero che da qui in poi queste procedure di cui parlano i revisori vengono messi in atto e vengono soprattutto effettuate le azioni per individuare le responsabilità perché non possono pagare i cittadini per negligenza di altre persone, io non so chi siano queste persone, se siano dirigenti, se siano politici, se sono impiegati, se siano funzionari, però bisogna individuare i responsabili perché i costi maggiorati rispetto a quello che poteva essere la sorte da versare perché era giusto, il Sindaco mi parla anche, scusi Sindaco se faccio, la chiamo in causa, però lei parla, io.. e lei dice ah devo prendere atto di questa Amministrazione che ha preso in carico e ha deciso di gestire questi conti, ma questi sono tutti atti dovuti, sono tutte sentenze esecutive, tutte lettere A dell' articolo 194 del TUEL, quindi l' Amministrazione non ha fatto altro che quello che era d' obbligo, non che dobbiamo plaudire a questa Amministrazione, non si può dire una cosa del genere signor Sindaco, sono tutte, sono tutte azioni dovute, anzi fatte anche in ritardo, fatte anche in ritardo, rispetto a quando devono essere fatte, tant' è vero che i revisori dei conti dicono bisogna individuare i responsabili che hanno causato questi ulteriori costi per l' amministrazione, quindi quello che alla fine, anticipando anche la dichiarazione di voto, come l'aveva anche anticipato il Consigliere Travaglini, noi uscirò dall' aula, io uscirò dall' aula, ma penso anche i nostri, i miei colleghi di opposizione, perché io personalmente ritengo che sia questa una vicenda particolarmente grave; per quanto riguarda poi la ZTL, Sindaco, io ho fatto l' interrogazione alla scorsa Consiglio, qui ci sono anche mille euro che è una goccia in mezzo all' oceano, ma è pur sempre una goccia, mille euro per spese di giudizio, in giudizi di opposizione a sanzione amministrativa proprio riferiti alle contravvenzioni in materia di ZTL nel periodo quello del 2016, io rinnovo la mia richiesta, poi lo farò in maniera formale perché nella scorsa interrogazione io non ho ben capito, sono andata pure a rivedervi la registrazione, ma non ho ben capito la risposta, cioè qual è la posizione politica di questa Amministrazione, i ricorsi ancora pendenti sono tanti e le sentenze stanno per essere pubblicate e sono anche queste numerose, l' Amministrazione vuole ancora proporre appello avverso tutte le sentenze di primo grado? Perché se fosse così allora si aggiungerebbero anche ulteriori costi in quanto queste sentenze sarebbero tutte, vedrebbero tutte soccombenti l' Amministrazione per, abbiamo visto che nei giudizi d' appello la condanna alle spese intorno a 2,5, con accessori va a 2,9, più la condanna alle spese del primo grado, più il mancato introito della sanzione amministrativa che non viene

pagata e le cifre diventano importanti, quindi ancora una volta io chiedo qual è l' indirizzo della Amministrazione in questa vicenda grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Santoro, consigliere Fiasco prego suo primo intervento.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, cosa dire, innanzitutto ieri è stata una Commissione bilancio molto costruttiva che ha lasciato estereffatti tutti i componenti della Commissione sia di opposizione che di maggioranza quando sono emersi ulteriori 2 milioni 132 mila 954 virgola 66 centesimi di debiti fuori bilancio, un qualcosa di inaudito, io ho ascoltato attentamente l' intervento del Sindaco, se posso in parte condividere che se ci siano imprese disoneste e bisogna ovviamente, tra virgolette come si dice, emarginarle sono il primo a sostenere questa tesi, nello stesso tempo però ho visto anche molti imprenditori venire a chiedere con umiltà semplici risposte, per sapere quando sarebbero stati pagati e purtroppo da parte dell' ente non hanno ricevuto nessuna risposta, più volte, addirittura ho assistito personalmente ad una scena di un imprenditore che è stato costretto ad attuare un decreto ingiuntivo per una cifra di circa 4 mila euro, stiamo parlando di circa 4 mila euro nei confronti della STS perché la fattura non era stata pagata, nonostante non sia stata ancora pagata, e quindi questo ha dovuto agire diversamente, nonostante mi fossi trovato davanti personalmente, posso testimoniare pubblicamente in codesta Aula, che tale imprenditore più volte, più volte, aveva sollecitato la STS, anche qualche amministratore che aveva garantito che si sarebbe quantomeno interessato per capire la situazione, cosa che nessuno invece ha fatto, ed ha dovuto agire per una cifra di circa 4 mila euro, ora pontificare l' operato di un' Amministrazione che dice di star facendo pulizia e chiarezza sulla vicenda del bilancio, sulla vicenda dei residui, è qualcosa di più falso che si possa dichiarare in codesta Aula, dove tutti siamo stati eletti democraticamente, ha detto bene la collega Santoro, qui ci sono situazioni di decreti ingiuntivi, si è arrivati a pignoramenti perché qualsiasi amministratore dovrebbe interessarsi perché dal momento che tutti siamo stati comunque votati democraticamente, allora se ci sono responsabilità, caro Segretario, e che venissero immediatamente accertate di chi sono queste responsabilità perché fare ordini del giorno, mettere firme, demandare al Sindaco, alla Giunta, si va bene tutto, ma ad oggi qualcuno ha tenuto nascosti nei cassetti tutti questi, tra virgolette, debiti fuori bilancio, e allora se ci sono responsabilità che venissero dichiarati pubblicamente i nomi dei responsabili e che si agisca per vie legali nei confronti, se ci fossero ripeto delle responsabilità, ma siccome purtroppo conosco troppo bene la macchina amministrativa, perché noi qui parliamo di responsabilità, ma nello stesso tempo poi però diciamo anche, che chi deve pagare con qualcuno, tra virgolette, ecco come ieri in Commissione mi ha fatto piacere che anche i colleghi Lonzi ed Olga Masi abbiamo fatto mettere a verbale dove l' intera Commissione, abbiamo richiesto adesso la Comandante della Polizia locale sulle vicende della ZTL, l' Avvocatura, così come tutto il personale dell' ufficio COSAP e qui mi rivolgo al delegato, al collega Mattia Ambrosio, proprio per cercare di capire chi sta rispettando questo piano di rientro se qualcuno, tra virgolette, paga una rata per avere l' occupazione suolo pubblico poi sospende e i pagamenti non vengono più effettuati, ecco che si riavvicina alla stagione estiva per timore che non venga data l' occupazione suolo pubblico, ecco che si ricominciano a pagare 2, 3 rate perché la stessa cosa si sta verificando sugli impianti sportivi, vi posso assicurare che ad oggi non è stato da parte di tutte le società nessuno ha versato un centesimo, visto che all' ultima Commissione, cara collega Santoro, Francesca, che eravamo tutti presenti sembrava che mancava soltanto di stappare le bottiglie di spumante perché ci avevano garantito che i soldi erano proprio imminenti, proprio che sarebbero entrati dall' oggi al domani, ci ritroviamo a metà giugno e non è stato versato un centesimo, ringrazio pubblicamente il collega Privitera perché va dato atto che ha convocato immediatamente la Commissione, lo stesso Privitera ha detto riconvocherà la Commissione quando ci sono i documenti perché è inutile riandare in Commissione, che ci andiamo a dire, le stesse cose, però da parte di qualcuno sembrava ecco soltanto da stappare le bottiglie di spumante perché sembrava che 200 mila euro sarebbero entrati dall' oggi al domani e invece nessuno ha versato un centesimo, vogliamo proseguire allora okay, imprese tra virgolette illegali nel sistema macro economico del mondo della globalizzazione, diciamo pure questo, vogliamo parlare del sistema micro economico, diciamo anche questo, ma parliamo poi dei fatti concreti, qui bisognerà pagare

2 milioni e 132 mila euro 954 virgola 63 di debiti fuori bilancio è vergognoso, quando si parla delle farmacie comunali, posso dichiarare pubblicamente che ho avuto un colloquio con il nuovo direttore generale dell' STS il Dott. Critti, bravissima persona, una persona che ha accettato questa sfida, ma con estrema franchezza gli ho detto "tu come che ti sei messo seduto nella panchina di James Pallotta che chiunque si mette seduto sulla panchina della Roma si brucia, i conteggiati se bruciato prima di iniziare, gli ho detto, mi dispiace dirti queste cose ma sono obbligato a dirtele perché comunque ti hanno preso già in giro, perché oggi servono 200 mila euro per investire nuovamente nelle farmacie, perché dopo comunico che questa sera probabilmente uscirò da qui, andrò a fare una diretta Facebook dagli scaffali delle farmacie comunali di Vermicino e vi invito tutti quanti avvenire perché almeno vi rendete conto della realtà di vedere questi scaffali completamente vuoti e deserti, è avvilente, non c'è più l' aspirina C, non c'è più la Tachipirina, non ci sono più farmaci veramente semplice, ma ci rendiamo conto, ma di che cosa stiamo parlando, ma come fate voi a votare questi tipi di bilancio dove tra virgolette i responsabili di questa situazione sono stati coloro che negli anni hanno governato e che oggi comunque governa, perché se andiamo a analizzare dagli anni che vanno dal 2009 ad oggi c'è una unica responsabilità politica, un filo conduttore che si chiama centrosinistra, queste sono le realtà, vogliamo parlare di che cosa, vogliamo parlare dei servizi STS, caro assessore Forlini, io ribadisco pubblicamente che lei va dato atto che è un Assessore che dovrebbe essere veramente tutti i giorni va riconosciuto l' impegno perché non si ferma mai, gliel' ho detto in privato e lo dico pubblicamente in Aula, come questa mattina l' ho visionata con il collega Privitera, con un funzionario del patrimonio a fare sopralluoghi, va dato atto perché uno deve essere intellettualmente onesto e riconoscere l' impegno, però caro Assessore e lei pure quando si trova in Giunta deve battere i pugni sul tavolo e farsi rispettare perché se si continuano a pagare 250 mila euro annuali per il servizio Museo Scuderie Aldobrandini, con 5 mila euro di introiti, una voce negativa di 245 mila euro annuali e da parte della maggioranza ci sono colleghi che lavorano nel privato, non so ecco voglio fare una semplice domanda al collega Angelantonio quale che riconosco intelligenza ed impegno, caro collega io non so se lei potrebbe riuscire a lavorare nella sua azienda fatturasse 5 mila euro e avrebbe delle spese di 245 mila euro, penso che chiuderebbe, e allora a questo punto perché non si prendono decisioni e si chiuda definitivamente il Museo delle scuderie e il personale collocato altrove, sempre all' interno della struttura STS per potenziare ad esempio servizi come i parcheggi, avvoglia rifornire le farmacie con aspirine, tachipirina e addirittura anche i clisteri sono finiti, è avvilente, ma deve essere avvilente per tutti noi amministratori, queste sono situazioni avvilenti, ad esempio, non so, il servizio portineria è ovvio che all' ingresso di una Pubblica Amministrazione in sede istituzionale il personale serve, ma un servizio che ci costa 160 mila euro, cari colleghi, poi viene potenziato il servizio portineria che mandiamo, tra virgolette, soggetti a tirocini formativi a fare cosa, il servizio portineria, oltre al personale, collega Privitera, mandiamo pure, purtroppo chi ha situazioni di difficoltà sociale, allora se ad oggi un ente nazionale vanta un reddito di cittadinanza e si devono attivare i Comuni, cerchiamo di attivarci, qui concordo con il collega Privitera quando a volte si altera negli uffici e contesta la burocrazia, ma la contesta anch' io la burocrazia, perché non è possibile che ogni risposta ci vengono dati questi vincoli burocratici non è più accettabile ma se abbiamo l' erba alta ovunque ma ci vuole tanto prendere soggetti che oggi hanno un reddito di cittadinanza ed attuare queste benedette politiche vengono definite di welfare to work, ma ci vuole tanto, ma qui è tutto inammissibile non si può arrivare in codesta aula parlare in un modo e poi stravolgere tutto quello che viene detto perché io sull' onestà intellettuale dell' impegno, anche del collega Ambrosio, ci credo perché lo conosco, perché so che è un ragazzo onesto e crede in ciò che fa, ma è ovvio che poi dobbiamo anche far emergere chi pensa di fare il furbetto del quartierino e qualche ristoratore poi viene accompagnato da chi governa la città per via cerchiamo qualche soluzione, è no perché se qualcuno non paga l' occupazione suolo pubblico non te la do, viene saldi il tutto e poi riprendi l' occupazione suolo pubblico, è ora di farla finita, ora voglio vedere su qualcuno che deve pagare con gli impianti sportivi che ha minacciato un' intera amministrazione dichiarando che farà sequestrare tutti il Comune e che farebbe, attuerebbe un metodo Boffo nei confronti di tutti noi amministratori se adesso pagherà quanto dovuto, voglio vedere se il primo luglio qualcuno come ha dichiarato avrà il coraggio di mandare a mettere i lucchetti agli impianti sportivi, questi sono i fatti reali che occorre avere il coraggio è qui che si vede la forza della politica e non di questi discorsi aleatori che

qualcuno pensa di utilizzare una dialettica pensando di convincere, ma convincere chi, personalmente nessuno mi convince di queste millanterie e corbellerie dichiarate poc' anzi da qualcuno in Aula, i fatti concreti debbono essere questi e allora adesso, cara collega Santoro, pubblicamente la invito quanto prima riconvocare la Commissione bilancio perché quello che è emerso ieri, andiamo ad approfondire con gli uffici, al costo di fare una seduta segregata, com' è giusto che sia, perché non è che si può andare a dire Tizio, Caio, perché a me non mi interessa se c'è Tizio, Caio o Sempronio, ma andiamo a vedere però chi deve pagare, e a questo punto dichiaro ufficialmente collega Ambrosio anche lei faccio un invito di venire in Commissione con i documenti di tutti coloro che hanno attuato il piano di rientro e vedere coloro che stanno pagando perché se qualsiasi attività, chiede la rateizzazione è giusto e doveroso che venga attuata la rateizzazione, ci mancherebbe, perché le difficoltà economiche ci sono ed è giusto sostenere chi ha difficoltà, ma andiamo a vedere anche l' ammontare di queste cifre e da quanti anni non si è pagato perché è ora di farla finita se si vuole ragionare in termini di concezione costruttiva sulla tematica dei residui attivi perché già da 70 milioni di euro di residui attivi ad oggi ne vantiamo esso 45 perché è stata fatta una pulizia dei residui, giusto o sbagliato però teoricamente ad oggi abbiamo 45 milioni di euro, non dico che sarà impossibile riscuotere tutti e 45 milioni, ma cerchiamo però di dare un' incisività grazie Presidente prima di concludere Presidente come già detto dagli altri colleghi ovviamente non parteciperemo alla votazione usciremo dall' aula grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Fiasco, l' ho lasciata parlare, naturalmente stiamo discutendo di debiti fuori bilancio, non dei residui attivi e numeri pure la S. Roma numero 1, quindi facciamo rimanere J. Pallotta, quindi va bene così però rimaniamo in tema consigliere Fiasco, allora l'assessore Gori prego Assessore e poi Ambrosio.

ASSESSORE GORI: grazie Presidente, allora volevo rispondere al consigliere Santoro, allora i decreti ingiuntivi quelli più corposi Eracom e Banca Pharma Factoring notificati 12.11.2015, 23.12.2016, 7.9.2017, 17 gennaio 2017, 17 gennaio 2018, 25.9.2018, 10 giugno 2016 questo è per quanto riguarda Eracom, per quanto riguarda Banca Pharma Factoring 18.4.2017, 7.7.2017, 17.5.2019, allora come funziona la procedura, funziona che ogni funzionario o dirigente responsabile dei capitoli di bilancio assegnati tramite PEG deve comunicare al Segretario e alla Giunta comunale l' esigenza di riconoscere questi debiti fuori bilancio, se io ho avuto l' esigenza di venire in quest' Aula e di chiedere al Segretario comunale di fare una ricognizione di tutti questi debiti fuori bilancio è perché mi ero accorto che qualcosa non andava, come ha giustamente sottolineato lei, e allora dove sta il coraggio, che è un dovere per me, però per qualcuno è un coraggio, per me è un dovere, quello di richiedere l' emersione di tutti quanti i debiti fuori bilancio, non solo quelli derivanti da sentenza, perché possiamo anche avere debiti fuori bilancio che non derivano da sentenza no, ad oggi abbiamo questo risultato, data la mia professione e non escludo che non vi siano ulteriori debiti fuori bilancio perché purtroppo questo ente ha un brutto vizio, ricordiamoci che nel corso del 2018 sono già stati riconosciuti quasi 700 mila euro di debiti fuori bilancio e proprio a fronte di questa cifra, che per me è enorme, che ho richiesto espressamente quest' Aula di fare una ricognizione straordinaria dalla quale è emerso quello che stiamo deliberando oggi, quindi la domanda che mi faccio e che vi invito a farvi, siamo sicuri che non ci siano altri debiti fuori bilancio? Pertanto io ho già richiesto nuovamente l' attivazione da parte del Segretario, purtroppo non abbiamo ancora il nuovo dirigente finanziario, ma questa è un' operazione che deve uscire attraverso un coordinamento di tutti quanti i settori e di tutti quanti dirigenti, solo così si potrà avere contezza perché poi i debiti fuori bilancio devono essere dichiarati nel momento in cui almeno tre volte l' anno, nel momento in cui si fa il bilancio di previsione, nel momento in cui si fa la salvaguardia degli equilibri di bilancio, e nel momento in cui si fa il rendiconto ovvero l' anno successivo per l' anno in considerazione grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei assessore Gori, ha chiesto di intervenire il Consigliere Ambrosio prego Consigliere il suo primo intervento.

CONSIGLIERE AMBROSIO: grazie Presidente, innanzitutto mi sento chiamato in causa, insomma, al Consigliere Fiasco, e ci tengo insomma rispondere, mi scuso se ieri non sono potuto essere presente nella Commissione bilancio per motivi, per motivi personali, sono venuto a conoscenza ecco adesso che si è parlato anche di questi famosi crediti che vantiamo nei confronti delle attività produttive che occupano il suolo pubblico, le posso dire qual è stato il mio lavoro e il lavoro dell' ufficio appena, appena noi ci siamo insediati, la prima cosa che ho chiesto è proprio una ricognizione di tutti, di tutte quelle società che al momento in cui noi ci eravamo insediati ancora non avevano provveduto a fare pagamenti o l' eventuale canone di rateizzazione perché proprio con il responsabile dell' ufficio c'eravamo proprio accorti che c' era questa, derivante ovviamente da anni precedenti e non voglio dire colpa di chi colpa di qualcuno anni precedenti, c' era questo, chiamiamolo malcostume, di iniziare la rateizzazione, pagare le eventuali prime 2, 3 rate e poi lasciare andare a morire questi ultimi due pagamenti sperando di riottenere l' occupazione anche per l' anno precedente, abbiamo fatto un grande lavoro e devo dire, devo fare i complimenti all' ufficio, al responsabile della Cosap che si è messo dal 2017 in poi e ha fatto una totale ricognizione di tutti i debiti che erano pregressi con queste società, va fatta una distinzione su questi debiti, per le società che occupano permanentemente il suolo pubblico e per le società che occupano temporaneamente il suolo pubblico, sul suolo pubblico temporaneo diciamo che posso dare quasi per certo siamo quasi in regola con tutti quanti i pagamenti perché essendo una concessione annuale è facile e immediato il controllo del pagamento, mentre per quanto riguarda le permanenti e quindi parliamo di somme molto più alte perché occupano ovviamente l' area tutto l' anno e per diversi anni, si è andata a fare questo famoso piano di risanamento e canoni di rateizzazione del pagamento, ad oggi ovviamente non è che il canone di pagamento lo gestisce l' ufficio COSAP perché il canone di pagamento, una volta che l' ufficio COSAP abbia fatto l' istruttoria, il canone di pagamento viene gestito dall' ufficio tributi, è ovvio che qui non bisogna fare uno scarico di responsabilità perché parliamo di due enti che fanno parte dello stesso organismo perché STS gestisce tributi e il dipendente che lavora per ufficio COSAP è quindi STS, in questo momento il dipendente non è in ufficio per motivi personali, ci siamo già sentiti e settimana prossima andremo insieme presso l' ufficio tributi a controllare quali società e quali canoni di occupazioni permanenti, perché parliamo di canone occupazioni permanenti, non stanno rispettando questo famoso piano di rientro, le do anche un' altra informazione, proprio in virtù di questa problematica nella bozza di Regolamento COSAP che gira in questi in questa maggioranza da più di un anno e mezzo che è stata inviata al dirigente per, insomma, per avere una lettura ad inizio gennaio, precisamente il 21 gennaio è stata mandata, e ancora ad oggi, ci ha spiegato il dirigente, che provvederà a migliorare tutto quanto, quindi, per carità, però ancora ad oggi non siamo riusciti stranamente a portare avanti questo regolamento e c'è proprio un punto dove, voluto sia da me, e dal insomma dal responsabile, c'è proprio il punto dove si dice che se la società non è in regola con il canone di pagamento non otterrà la concessione di suolo pubblico, quindi con questa dicitura è chiaro quello che l' Amministrazione vuole portare avanti, cioè deve finire l' era dei furbetti o l' era degli amici o l' amico dell' amico, se si è in regola ottiene la concessione, se non si è in regola la concessione non si ottiene, quindi io spero vivamente che ci sia una spinta propositiva e mi impegnerò io nuovamente per accelerare il lavoro e portare il prima possibile questo Regolamento COSAP grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Ambrosio, Consigliere Cimmino prego il primo intervento.

CONSIGLIERE CIMMINO: grazie Presidente, ogni volta che tocchiamo il tema finanziario, tocchiamo un tema che penso che tocchi tutti quanti, e quindi vada analizzato oggettivamente e non soggettivamente, però facciamo politica, quindi pertanto veniamo portati poi a esprimerci personalmente, mi dispiace che il Sindaco non sia in aula questa è una premessa caro Presidente perché io lo reputo il capo dell' amministrazione visto che ha fatto lui il suo primo intervento e noi siamo stati qui ad ascoltare, avrei gradito che il Sindaco restasse in aula per sentire anche i nostri interventi, quanto penso che sia un fatto anche di educazione, sicuramente rientrerà in aula e dirà che lui ha avuto altri adempimenti amministrativi beh quando c'è il Consiglio comunale io gradirei che il Sindaco fosse presente sempre in Aula, eccolo lo sapevo

Sì sì sì sì sì va bene, allora no, capisco la tutta quanta la situazione, voglio anche comprendere parzialmente lo sfogo del Sindaco, ma adesso faccio due riferimenti che vanno a contrapporsi o quello che ha detto il Sindaco, sedevo nei banchi della maggioranza appena eletti, abbiamo fatto un evento al padiglione di Colle Pizzuto tutti quanti noi amministratori, ve lo ricordate, venne un cittadino, un nostro cittadino, della zona, del territorio, una persona anche abbastanza anziana la quale ci espose a me e al Sindaco la problematica, perché l' assessore non era presente per motivi di lavoro in quel convegno, che nel 2012 fece, 2012 2013 fece un ricorso tributario per alcune tasse che aveva pagato delle quali lui non riteneva opportuno quel pagamento, comunque lei pagò, fece ricorso tributario e venne accolto quel ricorso tributario, in bilancio non c'è iscritta alcuna voce inerente 3000 euro, parliamo di 3000 euro caro Presidente, gentilmente caro Assessore, 3000 euro che questo cittadino sta aspettando di ricevere dall' anno 2013; dall' anno 2013; sempre appena eletti, avevamo il problema del cimitero, delle restrizioni, che il collega Angelantoni ricorda, ma penso lo ricordiamo tutti, l' STS che ha il servizio cimiteriale non aveva personale sufficiente per fare le restrizioni perché la legge impone che ce ne debbono essere quattro negrofili più uno diciamo supplente, non c' erano, tra malattie quello e quell' altro non c' erano, quindi che cosa ha dovuto fare la STS per garantire il servizio? Ha dovuto attivarsi attraverso un' attività locale, attività locale che ha fatto un preventivo, è stato aggiudicato il preventivo, è andato ha fatto il lavoro, 3700 euro, 3700 euro ha fatto la fattura, gliel' hanno fatta ritirare per gentilezza, gliel' hanno fatta ripresentare, 3700 euro non ha preso ancora un centesimo, e ad oggi ancora non si muove con il legale, ma la cosa brutta è che per le restrizioni non incassa la STS, per le restrizioni incassa il Comune perché il cittadino prima paga, fa il bonifico, porta il pagamento all' ufficio cimiteriale che comunica all' STS qual è la restrizione che deve fare, allora io capisco lo sfogo del Sindaco, ma parzialmente, perché se gli enti comunali tutti, tutti, sono consoni a pagare neanche a 365 giorni, ma ad anni di distanza, come fa il semplice artigiano, come fa l' azienda che invece periodicamente, ogni mese, ha le tasse, contributi, i salari, il costo delle stigliature e quant' altro, ad affrontare tutto? E' difficilissimo, quindi oggi invece di buttare e di dire è uno sfogo ma sono, diciamo, indispettito dall' atteggiamento di alcuni fornitori, mi sembra un po' eccessivo, quando anche noi, come ho detto, lo facciamo con i nostri piccoli artigiani o concittadini ; per quanto riguarda i debiti fuori bilancio io ricordo l'altro anno prima del previsionale della voce dell' Eracom, io la ricordo perché andai su, sapete che sono consono andare a fare all' accesso agli atti, a qualcuno può piacere ad altri meno, ma io andai nell' ufficio ragioneria e quella voce già c' era, tanto è vero che mi venne detto che la volevano caricare nel bilancio di previsione e se vi ricordate bene in maggioranza io feci qualche ravvedimento dicendo perché non c'è questa voce? Perché non abbiamo caricato subito il milione di euro di Eracon? Allora quello che mi preme dire, se dobbiamo ragionare oggettivamente per trovare le soluzioni deve essere un ragionamento oggettivo perché la situazione del Comune di Frascati finanziariamente la sapevamo tutti, la sapevano tutte quelle coalizioni che hanno partecipato alla campagna elettorale, e quindi torno sempre sullo stesso discorso non è un problema personale, non è un problema personale, è un problema politico, di metodo, perché se la finalità è quella di andare su un piano di riequilibrio per evitare il dissesto comunque sia l' azione è quella di tirarli tutti fuori questi debiti fuori bilancio perché lei l' ha detto bene, lo sa benissimo, dobbiamo portare tutti i debiti fuori bilancio, ma io non mi sento neanche nella condizione di dare colpa ai dirigenti perché, perché è l' indirizzo politico, non deve essere ogni volta richiamato il segretario e gli viene detto al Segretario gentilmente si adoperi affinché ogni dirigente, no!! Deve essere un indirizzo politico e l' indirizzo politico, mi dispiace dirlo, è debole, e faccio riferimento anche a un' altra voce, io ho chiesto accesso agli atti ad ottobre, sul Titolo primo e il Titolo terzo, mi sono dovuto adoperare a febbraio attraverso il Segretario generale perché non ricevevo questi atti, l' Ufficio Ragioneria, il Titolo terzo, parliamo delle sanzioni, le multe, non riusciva a lavorarlo perché le password per entrare dentro la procedura delle ex Equitalia, oggi Agenzia delle Entrate, è in mano al comandante dei vigili, tutto il massimo rispetto per comandante dei vigili, ma quella è una voce, un fattore chiave finanziario, non poteva essere in mano a lei, doveva essere in mano all' Ufficio Ragioneria, e il Segretario lo sa, ha dovuto fare lui un' email affinché venissero dati questi dati, e oggi come ci ritroviamo? Che la mole dei residui attivi, mi permetto Presidente poi tanto lo affronteremo in fase di rendiconto, che viene cancellata maggiormente è proprio lì, non serviva Damiano, non serviva l' assessore Gori, non serve un revisore dei conti, per capire che non ci possono stare

in un bilancio comunale nell' anno 2019, multe del duemila, non serviva neanche che il legislatore facesse quella legge di andare a cancellare quelle cartelle, non serviva, quindi io sono qui a rinnovare, e dico anche questa cosa, sempre in maggioranza facemmo richiesta al Segretario di richiedere un parere all' Enac sulla rotazione dei dirigenti, se ne era parlato qui, anche in seduta segreta, dove io dissi anticipatamente in quella seduta secretata dei problemi che potremmo, potevamo affrontare inerente la ZTL, e mi venne a favore anche qualche collega di maggioranza, e oggi ci sono, fu fatta la richiesta di quella cosa, io oggi non so se è arrivato il parere, se non è arrivato, e ho presentato richiesta di accesso agli atti, mi aspetto e sono convinto che la Segreteria, nella persona del Segretario generale mi faccia avere i documenti nel più breve tempo possibile che non debba aspettare mesi, questo soltanto per ribadire, se l' indirizzo è quello di andare verso un piano di riequilibrio finanziario ci si deve impegnare, ma deve essere un indirizzo politico forte, forte, quindi se ci sono dirigenti, sostanzialmente, che hanno diciamo il vizio o che comunque sia sono consoni a un operato loro professionale di tirare fuori questi debiti fuori bilancio, di volta, in volta, beh a questo punto non va più bene, se fosse arrivato un parere dell' ANAC che autorizza la rotazione dei dirigenti allora attiviamola, attiviamola, perché forse alcuni dirigenti sono troppo presenti su alcuni settori ed è bene che comincino a ruotare per dare spazio a chi nuovo venga, come ha fatto il dirigente Rapalli, è venuto qui in Comune in due mesi ha tirato fuori tutto, allora attiviamo un indirizzo politico vero e forte, non stiamo sempre lì a dire è colpa di quello, è colpa quell' altro, poi una cosa ho letto posso capire che poi le cose vengano sempre interpretate male, questi debiti fuori bilancio non sono sentenze passate in giudicato perché il Comune di Frascati, nella fattispecie diciamo l' Avvocatura, non ha presentato opposizione sono passati in giudicato perché non c' era la possibilità di fare opposizione a questi debiti perché sono crediti certi ed esigibili dalle altre attività, dalle altre aziende, quindi non c' era la possibilità di fare opposizione, come non ci sarà su altre situazioni, è inammissibile che noi pensiamo qui oggi non pago tanto mi fa il decreto ingiuntivo quello che sarà, poi farò opposizione, no non è così che funziona, non è così che funziona, quindi io la strada del piano di riequilibrio finanziario la vedo lunga, se continuiamo così, vedo più vicino invece la strada del baratro, del dissesto, perché come diciamo tutti i debiti fuori bilancio non sono finiti, non ci dobbiamo fare la domanda, non sono finiti ne arriveranno altri, e il Comune non ha la possibilità di andare a sopperire a queste risorse non abbiamo la possibilità grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Cimmino, Consigliere Gherardi suo primo intervento prego.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, come sappiamo la sanità ha grosse problematiche no, negli ospedali, nei pronto soccorsi di ogni singolo ospedale, ma a quanto pare, a quanto dicevamo si percepisce anche dall' esterno uno dei pronto soccorso più in difficoltà è questa amministrazione perché di continuo, appunto, come un pronto soccorso si corre dietro le problematiche, ma fintanto che parliamo di sanità può anche starci perché problematiche sono molte poco organizzabili se non sotto l' aspetto del personale, ma quando si parla dell' Amministrazione no, nuovamente si evince che non c'è un metodo, un' organizzazione, una visione della città, io sono d' accordo con l' assessore Claudio Gori quando dice che la sua attività non deve essere lodata ma è un' attività giusta che deve fare un assessore con le competenze dell' assessore Gori, e con le responsabilità e l' esperienza dell' Assessore, quindi sono d' accordo con la sua assunzione, col suo pensiero, è giusto e corretto; un altro aspetto, che è consequenziale, è il fatto che se arrivano atti settembre, ottobre 2017, adesso non mi ricordo le date inseriti sui debiti fuori bilancio, e se ne parla oggi a quasi due anni di distanza, c'è un doppio danno, e questo me lo insegnate voi perché oltre al pagamento sacrosanto ci sono gli interessi ancor di più maturati in questo periodo che va dal momento della ricezione dell' atto, al momento della redazione del debito fuori bilancio, ora tra i giochi della politica c'è anche quello, lasciatemi il termine, della palla avvelenata no, e quindi dire, va be' ma il dirigente magari a lasciarlo troppo sulla scrivania, la messa in un cassetto o altro; ma in un' Amministrazione che ha metodi e organizzazione è la prima in quanto controllori perché io ricordo sempre che la prima attività dei Consiglieri comunali soprattutto è quella di controllare, quindi l' Amministrazione con un determinato tipo di metodi e organizzazione doveva essere addirittura proattiva, addirittura proattiva, come poi nel tempo questa attività è stata svolta dall' assessore che poc' anzi ha spiegato quali erano le motivazioni, quindi oggi ci

troviamo doppio danno, doppio danno, questo perché, perché c'è una scollatura che non a caso un anno fa, insieme all' amico Cimmino, e noi avevamo portato un po' alla luce questo aspetto che diciamo era una gestione decisamente codice rosso, sempre in codice rosso, qualsiasi cosa o la maggior parte delle cose gestite, sono state fatte in codice rosso, appunto, per la mancanza e sottolineo per la terza volta di organizzazione e programmazione; oggi ci troviamo oltre 2 milioni di debiti anche perché non sono stati gestiti dal momento che è arrivato l' atto, poi il passato lo conosciamo tutti, ci siamo già stati è inutile parlarne ma per il presente e il futuro, chiaramente, bisogna necessariamente attuare una metodologia, non possiamo sempre nasconderci dietro al fatto che il dirigente, e altre leggi, che adesso non mi viene il nome della legge, perdonatemi, la Bassanini, mi corregga Assessore, che da troppi poteri o alcuni poteri strani ai dirigenti, i dobbiamo intervenire con la politica perché la politica dell' instradamento, poi gli uffici devono percorrerla nel miglior modo possibile, ma se non c'è controllo ci troveremo tra qualche mese nuovamente a rivotare qui dentro debiti fuori bilancio che potevano essere gestiti tempo fa, e ripeto, come ha asserito l' Assessore al bilancio, un piccolo rega-up le multe, abbiamo visto che tra i debiti fuori bilancio ci sono una sommatoria, anche seppur breve, di cinque credo o sei, quattro multe in cui si capisce quale potrebbe essere no, la futura o il futuro o alla futura fine di tutte le restanti multe che dovrebbero aggirarsi intorno a 2000 effetti, io credo, chiedo alla collega Lucia, intorno duemila credo, sbaglio, grosso modo, va be', diciamo un migliaio così mi metto una cifra di mezzo, è chiaro che ci sono ampie possibilità, molte possibilità, che i rimanenti effetti prendono la strada di questi quattro effetti dove oggi viene votato un debito fuori bilancio per 4 multe, ieri nella Commissione, quando abbiamo tirato fuori questa problematica anche i Consiglieri di maggioranza sono rimasti abbastanza sorpresi del fatto che ancora non si sa quale sarà la metodologia, l' idea o la scelta di affrontare tutti questi altri effetti, non si ha contezza di cosa voglia fare un' amministrazione, c'è stato risposto ci sta pensando la dirigente; torniamo al problema di prima perché adesso qui c'è un dirigente che discute e decide, però poi chi paga l' Amministrazione, siccome un anno fa anche questo ne parlavamo, oltre che con l' amico Cimmino anche con altri colleghi della maggioranza, quindi da quello che capisco è passato un anno e la problematica di tutti questi effetti della ZTL ancora non è stata minimamente gestita, e ieri qualcuno, anche se sottovoce, ha detto che si potrebbe pensare di andare in secondo appello è come diceva la collega Santoro, il secondo costa molto di più si aggira intorno ai 2400 euro-2800 euro cifra più, cifra meno, comunque se moltiplichiamo quella cifra perenne effetti che teoricamente potremmo, anzi potrebbe decidere qualcuno di andare in secondo appello, e quanto costerebbe alle casse di questa Amministrazione, quindi anche lì il doppio danno perché non c'è l' entrata della multa e in più bisogna pagare l' attività svolta per gestire in secondo appello gli effetti, quindi doppio danno, questo per 90 euro circa per ogni effetto, tra l' altro effetti che provengono da lontano, allora io quello che chiedo alla maggioranza, che ho chiesto anche ieri, ma prima o poi gestirete questa problematica? Prima o poi affronterete la situazione cercherete di capire come gestire questo aspetto perché a settembre manca poco, se non sbaglio a settembre dovrebbero andare in secondo semmai o a settembre partono altri? Ah ok e quindi da qui a settembre teoricamente a avreste la possibilità di decidere che strada intraprendere perché fare le moltiplicazioni banali sono facili, se moltiplichiamo la spesa di 2 mila 500 euro per mille sapete quanto me, quanto viene, e sarebbe un danno importante per questa Amministrazione che già di suo ha problematiche finanziarie, ma ieri non abbiamo avuto, per l' ennesima volta, risposta su queste problematiche, quindi il gioco di palla avvelenata può funzionare, può allungare un po' il brodo, ma a furia di allungare il brodo rimane solo l' acqua, quindi quello che voglio, quello che vi chiediamo, che vi chiedo, iniziamo o no una gestione con un metodo e un' organizzazione, grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Gherardi, ha chiesto di intervenire il consigliere Privitera.

CONSIGLIERE PRIVITERA: grazie Presidente, che dire ho sentito tanti discorsi, a qualcuno posso dare ragione, qualcuno un po' meno, qualcuno posso dare torto, secondo me bisogna riformare proprio il TUEL, il testo unico degli enti locali, ma secondo me al Comune di Frascati esiste un problema di fondo, ossia il problema degli uffici, non di tutti gli uffici ma di maggior parte, di maggior parte degli uffici, qual è il problema di questi uffici? Secondo me, è il pensiero mio, poi può darsi pure che mi sbaglio, facciamo un

discorso insieme, un esperimento, se io vado per un anno in un ufficio e chiedo di fare un bando dopo che è stata approvata una delibera che prevede di fare un bando, e questo personaggio che deve fare questo bando per un anno e oltre non riesce a farlo quale sarebbe il risultato, secondo me non è capace di farlo, perché se io vengo da privato al tuo lavoro e ti dico senti Roberto mi servirebbe fa un preventivo per questo lavoro sarei capace di farlo, sì, me lo fai? Te lo faccio, ma dopo un anno se tu ancora mi giri, mi incinciuchi, c' ho da fare, non ho il personale, altro, giorno c' ho le ferie, l' altro giorno c' ho quello, è un altro giorno c' ho quell' altro, e 'sto bando non esce, sto facendo un esempio, ma ne potrei fare 100 di questi esempi, quindi io penso che negli uffici, non in tutti gli uffici, ma in qualche ufficio ci sia una vera e propria incapacità di portare avanti questi compiti che poi dadi indirizzo alla politica, ecco secondo me un problema di fondo questo, un problema di fondo che va risolto, come si risolve un problema di questo? Ci possiamo fare anche un confronto tra maggioranza e opposizione, potrebbe essere anche un problema sulle mansioni svolte dal personale delle STS, quanti ricoprono il ruolo e quanti sono capaci di ricoprire quel ruolo, io mi ricordo una volta trovai a mette i sampietrini, che era stato assunto uno dell' STS, uno che fino alla settimana prima faceva rappresentante d' abbigliamento, dice vedi come li metto bene i sampietrini, ma come fai a mettere bene i sampietrini che fino all' altro giorno hai venduto i vestiti, adesso mette i sampietrini e quindi questo secondo me è un problema che viene da lontano, il problema che ricade tra l' STS e gli impiegati dell' amministrazione comunque comunale, secondo me ci sono tanti impiegati che sono fuori posto perché magari messi in un altro, in un altro ruolo, potrebbero anche fare faville, ossia se uno fa il meccanico aggiusta le macchine, non è che va a potare l' alberi, se sei uno che pota l' alberi non po' giusta le macchine, questo è un piccolo esempio, quindi qua secondo me va fatto proprio un riordino dei ruoli all' interno dell' amministrazione, a come la vedo io; poi c'è un secondo aspetto, c'è un secondo aspetto che io porto avanti da oltre dieci anni, da una parte vedo in tanti, in tante cose anche possiamo dire della malafede, parlo di malafede quando uno propone di fare una cosa agli uffici e gli uffici cercano in tutti i modi di allungare i tempi, di trovare delle scuse, di trovare soluzioni alternative ma mai andare al nocciolo della questione, quindi abbiamo due problemi, incapacità su una parte degli uffici, malafede e intenzionalità a fermare la macchina amministrativa dall' altra, adesso dice ma perché c' hanno intenzione di fermare questa macchina amministrativa, io me lo so chiesto tante volte no, sia all' opposizione che da maggioranza, secondo me c'è sempre qualcuno che tira i fili anche al di fuori dell' amministrazione e cerca in qualche modo, ormai è di moda no, quando viene eletto un Sindaco il giorno dopo comincia una campagna elettorale per far cadere quel Sindaco, quindi visto che gli uffici sono sempre perennemente fino al pensionamento occupati i ruoli se non in qualche caso poi vengano sostituiti i vari funzionari o dirigenti da chi precedentemente li ha assunti e secondo me qualche cosa su questa linea io sono disposto a discuterne, allora l' imput amministrativo sicuramente c'è la buona volontà da parte nostra per far andare avanti la macchina amministrativa c'è, ma il grosso problema è una parte degli uffici, allora io a breve ho preso una strada, che secondo me, l' ho sperimentata da opposizione e la porterò avanti come consigliere di maggioranza, una strada che porti a fare emergere questi soggetti che cercano in qualche modo di osteggiare l' amministrazione e i suoi progetti, purtroppo, come dice la Ventura, a chi tocca non si ingrugna, perché l' ho so, è dura vedersi coi carabinieri alle quattro della mattina che bussano a casa, è dura, però questa è la strada che io a breve ho intrapreso e quindi penso che qualcuno prima o poi a qualcuno a casa c'è busso grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie consigliere Privitera, ha chiesto di intervenire consigliere Gherardi il suo secondo intervento Consigliere.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, beh fatte sull' assunzione che ha fatto poco fa il Consigliere Privitera in qualche modo la pensa come noi dell' opposizione, mi sembra di capire no, perché quando parlo di metodologia e organizzazione, chiaramente rientra anche l' aspetto della rotazione che lo dicevamo circa un anno e mezzo fa, grosso modo, adesso non mi ricordo quale era il periodo giusto, ma parlavamo di rotazione, ma la rotazione viene fatta in vari step, in vari momenti no, e quindi ricadiamo nell' organizzazione, nella metodologia, un' altra volta, mi fa piacere che la pensa come noi, è una fattispecie

come me, perché per fare la valutazione delle volte alla base c'è anche un reskilling cioè quindi prende gli skill attuali, di qualsiasi dipendente ok, di società o meno e quindi magari formarli per altre attività, altri servizi, per poi fare una rotazione, e questo fa bene a sottolinearlo, avviene quando c'è, come prima dicevo, metodologia e organizzazione, l' esempio che ha fatto lei è giustissimo dei chi metteva e faceva lo stradino no, ok, e due giorni prima un attività, e questi sono errori che si pagano e si continuano a fare, si continuano a fare, però poi oltre a questo, ripeto, c'è sempre questo aspetto della palla avvelenata e quindi dire, no sono gli uffici, gli uffici no è la politica, la politica no, poi l' STS , il dipendente STS no, è il Comune, il Comune no so gli uffici e quindi se passano 24 mesi, 24 mesi dove sono cambiati quattro direttori dell' STS, quattro, no uno, quattro, cioè in 24 mesi sono cambiati quattro direttori della STS, c'è qualcosa che non va penso no, si ricade sempre nella metodologia e l' organizzazione, cioè se facciamo ventiquattro diviso 4 vuol dire che sono stati sei mesi, ogni direttore al massimo c'è stato sei mesi, e questo è un problema che con sei mesi è difficile che si riesca a gestire o a modificare un qualcosa, non c'è proprio il tempo, perché i primi mesi servono per studia la situazione attuale, successivamente si apportano alcune modifiche organiche dell' amministrazione e poi piano piano si parte con le nuove decisioni, ma se un direttore ci sta sei mesi dentro STS che può fare? Limitare in qualche caso la perdita, sicuramente non ha il tempo per portare una novità, ma anche nelle scelte è chiaro che manca metodo e organizzazione perché in sei mesi che rotazione può pensare di fare, nell' esempio che ha fatto il Consiglio Privitera, un direttore di una società come l' STS non ha il tempo materiale per gestire l' attività e quindi, ripeto, metodo e organizzazione perché se il metodo è mantenerli sei mesi non si può pretendere un' organizzazione all' interno della società che a oggi è complicata e complessa come l' STS Asp, in sei mesi neanche il miglior manager riesce a ripianare, risanare un po' qualsiasi società, non ha il tempo, oppure l' idea e il metodo è quello appunto di cambiare ogni sei mesi perché niente cambia e quindi torniamo ai discorsi di prima, come può fare una rotazione? Come può un dirigente che oltre a fare il dirigente deve fare il direttore, gestire le due cose, cioè l' ufficio la dirigente che apre il Comune e poi fa il direttore all' STS dall' altra parte, è chiaro che perde in tutti e due gli ambiti, in tutti e due gli ambiti, io mi auguro che il nuovo che è stato scelto abbia un po' più di tempo, me lo auguro, ma soprattutto che questo tempo lo utilizzi per fare il manager, non il direttore, perché per quanto deve essere interessata al bilancio, il bilancio lo fanno gli uffici, un Direttore deve far managers soprattutto a un' azienda in difficoltà come l' STS, quindi ripeto la rotazione che chiede il Consigliere Privitera è giustissima, è giustissima, ma deve avere dei presupposti ben precisi che come ripeto sono legati a una nuova formazione, capire nella realtà quali sono le, come dire, le attività che vengono svolte e le conoscenze sulle stesse perché altrimenti spostare le persone e quindi fare la rotazione senza un preciso senso, si sposta il problema, da un ufficio all' altro, io sarò logorroico, ripetitivo, ma senza una metodologia e un' organizzazione e una visione della città nella sua interezza saremo qui i prossimi mesi a parlare sempre delle stesse cose, come è successo in passato, e come ci troviamo oggi nuovamente a riparlare di queste attività, un' altra volta, fra due mesi mi auguro di poter fare un intervento dove magari mi posso congratulare con il direttore dell' STS perché finalmente ha portato delle modifiche che non siano quelle di un taglio orizzontale, ma che magari oltre a un taglio orizzontale ci siano anche delle attività che sono utili alla crescita di un' azienda che sta in difficoltà da anni, lo sappiamo tutti ,lo sappiamo tutt,i ma in 24 mesi io tutto questo aiuto col cambio di quattro direttori e due componenti del CdA e io non l' ho visto, non l' ho visto, e poi ce lo ritroviamo, e dico ritroviamo, perché tutti quanti ci siamo e nei bilanci, nei bilanci, quindi io ripeto mi auguro tra due mesi, per esempio, di fa i complimenti al nuovo direttore e mi auguro tra qualche mese, due noo, che sia cambiato e che finalmente questa Amministrazione faccia vedere il polso di una amministrazione grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Gherardi, ci sono altri interventi consigliere Sbardella suo primo intervento prego.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, io purtroppo ieri non sono potuta essere in Commissione ma e qui mi permetta, insomma, un piccolo, una piccola digressione, un piccolo appunto, io mi auguro che non accada mai più che venga convocata una Conferenza dei Capigruppo per convocare Consiglio lo stesso

giorno della Conferenza Capigruppo, avendo di mezzo, oltretutto, il sabato e la domenica per cui vengono meno i giorni per poter convocare una Commissione bilancio, che sono bruciati sostanzialmente in parte anche dal weekend, tutto quanto con questa estrema velocità perché poi quando tanto si parla di collaborazione e condivisione vediamo che viene, che viene meno, anche in questi piccoli gesti, quindi mi auguro che questa cosa non accada più perché, insomma, appunto, sentita la Conferenza dei Capigruppo convocarla il giorno stesso, convocare il Consiglio il giorno stesso Conferenza Capigruppo, strozza di fatto un confronto e una condivisione e castra ogni tipo di approfondimento in merito ai punti all'ordine del giorno da portare in Consiglio; per quanto riguarda questi debiti fuori bilancio anche alla luce di questo appunto del fatto che è mancato tempo e modo di approfondire e io mi riservo di non votare questi debiti fuori bilancio ma di sottolineare alcuni aspetti, che anche per me, come hanno fatto prima i miei colleghi, quindi mi ripeto e cercherò allora di essere molto breve, se è vero, come è vero, che ci sono dei decreti ingiuntivi che risalgono anche a diversi mesi fa, se non addirittura qualche anno fa, c'è qualcosa che non torna ed è facile in questo dare la colpa ai dirigenti e ai dipendenti, affermando, come è stato appena fatto, con un intervento che io ritengo vergognoso, perché mi dispiace che nessuno abbia preso posizione, non stia prendendo posizione su questo intervento, e mi riservo adesso di farlo io, è facile mandare, dare la colpa a dipendenti che non lavorano bene, dipendenti che come si è appena sentito forse addirittura remano contro l'amministrazione, questo però nasconde l'incapacità dell'Amministrazione di assolvere a quello che è uno dei ruoli che il legislatore dà a Consiglieri comunali e giunta, ovvero quella di controllo, allora è facile dire che il dipendente non fa il suo dovere, ma gli amministratori che dovrebbero controllare che cosa fanno, se ci sono dei decreti ingiuntivi da più di due anni perché escono fuori solo ora, come debiti fuori bilancio e gli amministratori, gli amministratori deputati al controllo in questi due anni che hanno fatto? Allora io non voglio, a me lo trovo, e lo dico da amministratore che ha amministrato in maggioranza e che ora è in opposizione, trovo stucchevole, se non vergognoso, questo attacco continuo ai dipendenti comunali, addirittura minacciando, minacciando denunce, minacciando che è brutto vedere i carabinieri alle tre del mattino, e nessuno dice niente su questa cosa? C'è un amministratore di maggioranza sta dicendo la sua intenzione, la sua linea, e la maggioranza non dice niente, io mi auguro che, insomma, io una cosa del genere mi sento da consigliere comunale prendere nettamente le distanze, ma non solo perché fare opposizione, perché lo ritengo un atteggiamento intimidatorio, vergognoso da parte dell'Amministrazione comunale perché si può esercitare il controllo nei termini di legge, ma la politica si fa nelle Aule del Consiglio e si fa all'interno del Comune, non si fa nelle aule di tribunale, non si fa con le denunce ai dipendenti minacciando, intimidendoli, parlando dei carabinieri alle tre del mattino, ma io veramente non solo prendo le distanze e le prendo fisicamente pur uscendo, ma mi auguro che questa maggioranza prenda le distanze da quanto è stato appena detto, mi auguro che il Sindaco si faccia carico di prendere le distanze da quanto è stato appena detto, perché veramente siamo a livelli di intimidazione ed è vergognoso che venga fatta in un'Aula di Consiglio comunale; per quanto riguarda, ripeto, i debiti fuori bilancio essendoci, secondo me, anche un forse una superficialità, un mancato esercizio delle proprie funzioni che sono quelle di controllo perché, ripeto, veniamo qui con debiti fuori bilancio che vengono fuori da decreti ingiuntivi anche di anni precedenti e non avendo io, per anche la mia indisponibilità di tempo ristrettissimo, purtroppo, tra la convocazione e la celebrazione di questo Consiglio, per potere approfondire questi debiti come sono maturati e insomma hanno fatto molto meglio di me i miei colleghi di opposizione e sentendo anche loro interventi, mi convinco sempre di più del fatto che non parteciperò a questa votazione grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliera Sbardella, ci sono interventi, l'intervento del Sindaco prego Sindaco.

SINDACO MASTROSANTI: si allora, devo alcune precisazioni sui miei interventi di prima, non volevo entrare in polemica però dico sempre ognuno, cerchiamo di dare degli interventi propri senza andare a interpretare perché io volutamente ho detto, non ho fatto riferimento a nomi di aziende, son consapevole che se uno,

sono dieci anni che deve prendere i soldi dal Comune è legittimatissimo ad agire verso il Comune, ho detto una cosa diversa, è cambiata anche l'aria e mi rendo conto che oggi abbiamo dei fornitori che alla scadenza del trentesimo giorno dall'emissione della fattura cedono il credito e arrivano alla cassa ad incassare dal Comune e società di recupero crediti, quindi il mio non era un riferimento specifico a Eacom, a quelli che ha citato lei, che son soldi molto pregressi, ho fatto un ragionamento molto più ampio o si segue o e si capisce il ragionamento che fa il Sindaco se no l'unica cosa che il divieto non mi mettete in bocca cosa che non ho detto perché siamo in un'Aula pubblica e io faccio molta attenzione a quello che dico, quindi lo ribadisco affinché sia chiaro, sono cambiati i tempi oggi alcuni fornitori, e non mi riferisco nello specifico a quelli che abbiamo approvato, oggi stanno subito fuori dalla porta a chiedere i soldi, ma non arrivano loro, arrivano società di recupero crediti, questo vuol dire che siamo una situazione che si è completamente modificato, e io questo comportamento, lo ribadisco per chi lo pone in essere in termini generali, per me è un atteggiamento eticamente scorretto, nel momento in cui si vive, nel momento in cui l'Amministrazione stanno vivendo, quello che si sta vivendo, perché tanto non è solo Frascati, tutti gli enti stanno così, non cerchiamo applausi, non è che noi diciamo le cose perché cerchiamo le applausi, noi diciamo le cose che si stanno facendo, se questi debiti peraltro sono stati riconosciuti con sentenza dei decreti ingiuntivi o altro ma è tutta roba che va indietro no, la consigliera Sbardella ha detto una cosa sì, ma non possiamo, io non è che voglio dare la colpa ai funzionari o alla politica, però mi rendo conto che come è successo anche a lei quando faceva l'amministratore di maggioranza si è trovata approvata delibere che oggi per noi costituiscono un problema, liquidazione di STS e su tutte, la delibera che approva il riconoscimento di un credito dell'azienda della S.r.l. STS nei confronti del Comune per lavorazioni in corso per 6 milioni, c'abbiamo costruito una liquidazione, oggi quei 6 milioni che stanno più, che è colpa dell'amministratore che non controlla o di chi ha scritto sei milioni a bilancio? Fatemi capire perché sennò allora vuol dire che ognuno di noi viene spogliato dal ruolo politico e del prendere un ruolo tecnico, perché questa è la storia, quindi la mia difficoltà è sicuramente quella degli amministratori che hanno la necessità di dover controllare, ma io l'ho detto tante volte non faccio, come dire, il processo i dipendenti pubblici, il problema vero che oggi la modalità di amministrazione è completamente cambiata e le amministrazioni pubbliche faticano ad adeguarsi alle esigenze che richiede oggi l'essere amministratore e gestire un'attività in una pubblica amministrazione, qui per ogni singolo impegno vanno fatti venti atti, per ogni cosa che si deve fare tra avvisi o altro queste delibere restano appese perché oggettivamente mi rendo conto che c'è pure una complessità e anche a volte la difficoltà di adeguarsi riuscì a fa tutte le cose, sull'ordinario forse a volte si va avanti, ma sullo straordinario che oggi viene richiesto a tutti noi c'è una grande difficoltà ad avere gli atti per poter far tutta sta roba, che poi portano anche le problematiche, di cui mi scuso, ma purtroppo la realtà è questa che ci troviamo sempre a dover rincorrere, ma rincorriamo su tutto, i direttori dell'STS è una precisazione, però vorrei farla, non è che noi cambiamo direttori perché ci fa piacere, siamo arrivati che c'era un direttore generale che a un certo punto dopo due mesi si è dimesso, che faceva parte di una precedente gestione della STS, purtroppo abbiamo visto che con grandi difficoltà, peraltro è stata amministrata e con risultati che purtroppo non sono un granché, è stato selezionato un suo direttore che si è dimesso dopo alcuni mesi per solo problematiche personali, in quel momento si è deciso di mettere un dirigente del Comune che transitasse questa situazione, e però facciamo pure presente che era il dirigente delle partecipate e che in quel momento abbiamo dovuto portar dentro la KPMG, fare una revisione straordinaria della società perché non sapevamo neanche i numeri della società, quindi in quel momento c'è stata la coincidenza tra un direttore dell'azienda e il dirigente soprattutto per fa chiarezza su quello che era dentro la STS, per impostare un piano di risanamento che fosse riallineato con quello del Comune e per approvare un nuovo contratto di servizi, poi è stato selezionato il nuovo direttore generale, che è il secondo selezionato, alla scadenza dell'altro, quindi non è che qui stiamo cambiando i direttori generali come ci pare e piace, questo mi dispiace che si giochi sul numero 4 perché mi pare che invece la cronologia delle successioni mi pare talmente chiara che non è un elemento, poi ci possono essere incertezze di conduzione politica, ma l'ha vissuta anche il consigliere Gherardi che cosa vuol dire prendere in mano l'azienda, e non sapere manco che c'è dentro, perché il disavanzo è emerso dopo tutta questa analisi, perché tutti i debiti che c'aveva l'azienda si sono, come dire, manifestati e cristallizzati chiaramente all'esito di questa analisi,

perché bisognava rifare un piano di risanamento dell' azienda, ma ce lo siamo detti tante volte, però insomma se dobbiamo dire le cose facciamo politica, allora la faccio pure io, vi do la mia versione dei fatti perché non vuol dire cambiare quattro direttori, due selezioni sono state fatte, una ed un' altra adesso, e io mi auguro che veramente, mi auguro il miglior, come dire, la miglior fortuna al direttore Gritti che ha accettato la sfida, è un' impresa importante, e che io mi auguro che aiuti anche noi a capire perché poi il Direttore Generale che oggi si entra nella fase di scelte, per dare un futuro a questa azienda, e dare garantire la, come dire, i livelli occupazionali dell' azienda dove sicuramente lui deve darci un grande supporto perché quello è il suo ruolo, anche perché non dobbiamo dimenticarci che quando siamo entrati dentro l' azienda non c' erano, cioè a noi è servito anche il dirigente perché, se vi ricordate il primo consuntivo, consigliere a proposito di capire come stanno le cose qui dentro, cioè noi ci siamo arrivati qui a metà del 2017, siamo andati ad approvare il consolidato a fine anno, qui non riconciliata niente, dai rapporti dalle azienda speciale e tra l' azienda speciale dal S.r.l. e il Comune, abbiamo approvato con moltissimo ritardo perché pure lei abbiamo dovuto fare la ricostruzione di tutte le fatture pendenti della vecchia S.r.l., che non si sapeva più quali erano, perché vi ricordo che a bilancio del Comune c' erano impegni per 900 mila euro verso l'azienda la S.r.l. per fatture emesse, dentro la S.r.l. bilancio approvato dal Comune di Frascati, c' erano crediti verso il comune per oltre 2 milioni di euro mi pare, e questi sono numeri che lo riconciliavano vuol dire che c' erano milioni di euro di non riconciliazione, da una parte si diceva comune di devo dare x, e dall' altra parte l' azienda del Comune e il Comune che approva il bilancio dice deve avere x, è evidente che qualcosa non funzionava signori, io, la politica si può prendere tutte le responsabilità di questo mondo, ma è evidente che se i numeri, sono numeri, se i numeri non tornano qualcuno deve averli messi male infila, ma vogliamo dare tutta la colpa alla politica c' era prima, diamo tutta colpa alla politica che c' era prima, io penso che c'è un problema oggettivo di gestire dei processi che sono enormemente complessi e in tutto questo abbiamo ritenuto, peraltro, risparmiando oltre 100 mila euro di compenso che prendeva il primo direttore che abbiamo trovato quando siamo arrivati perché il dirigente che abbiamo messo per un anno a gestire la STS ci ha fatto risparmiare 100 mila euro di compensi suoi, perché ha preso zero, e comunque ci ha permesso di rendere ancora meno impattante rispetto a quanto già non lo sia il piano di risanamento dell' azienda perché ne avremmo dovuto togliere altri 100 mila euro, è sempre lì, il bacino era sempre quello, quindi io penso che poi le cose se vogliamo ricostruire, le ricostruiamo, sennò sembra che stiamo a fare il giochino di come la raccontiamo e mi pare che questi sono dati obiettivi, sull' interrogazione poi sul fatto dei debiti fuori bilancio delle multe io l' altra volta ho risposto comunque ad un' interrogazione, è stata presentata un' interrogazione e ho dato una marea di numeri, certi, adesso che in Aula mi si dica che si riferiva al contenzioso, che riferisce anche questi debiti fuori bilancio, quindi che riguardano la ZTL famosa, gli ho dato tutti i numeri, dei enucleati c'è una risposta in quel caso agli atti, dove non parla di migliaia di giudizi, parla di 256 giudizi di cui pendenti ancora 59, alcuni per i quali è stata emessa sentenza e altri no, e dava anche i riferimenti su quanto ammontavano le condanne perché in alcuni casi sono state compensate le spese, in alcuni casi il Comune è stato condannato solo a rimettere il costo del contributo unificato, e in alcuni casi condannato alle spese, ma stiamo sull' ordine dei 12 mila euro da una parte mi pare no, non andiamo oltre queste somme, con 59 giudizi, mi pare di ricordare, che erano quelli pendenti, però possiamo tranquillamente, al prossimo Consiglio comunale, almeno rivediamo, riportiamo la relazione che è allegata all' interrogazione dello scorso Consiglio comunale, erano tutti i numeri belli incasellati che ho letto proprio, l'ho riportata così, quindi è anche agli atti del Consiglio comunale, allora dite che non sono stati dati numeri o che pendono migliaia di giudizi, si dice una cosa non vera, si dice peraltro che ci troviamo di fronte ad un' operazione che poi sulla sull' opportunità di continuare a portare avanti quella ZTL, di interromperla, di difendersi o non difendersi, entriamo nell' alveo dell' opportunità anche amministrativa politica, non voglio dire che non c' eravamo nessuno di noi perché c' era un commissario, mi pare, che riavviò quella roba e funzionò tutto, non so se una coda dell' Amministrazione Spalletta, però non mi interessa, non è quello il problema, il problema è che comunque in quel momento venne riavviata la ZTL, vennero fatti una serie di sanzioni che hanno portato nelle casse del Comune, peraltro belle impegnate quando siamo arrivati noi quei soldi, però sono entrati quasi un milione e mezzo di euro, a fronte dei quali probabilmente matureranno delle spese in termini di condanna agli oneri di giudizio per alcune opposizioni che sono state

perse che valgono circa 20 mila euro, 25 non so, 12, questo lo possiamo accertare perché tanto sono numeri e sui numeri non si eccede, però è evidente che non voglio fare l'operazione del conto della serva no, di quello che dice oddio ci abbiamo rimesso, ci abbiamo guadagnato, perché magari a investire 20 mila euro, ma dico proprio in maniera teorica, perché è una cosa bruttatale quella che dico no, per aver incassato un milione e mezzo, perché io dico pure se la ZTL è fatta male e la gente, ci siamo cascati tutti io ne ho pagate quattro di multe sulla ZTL allora, e quindi dico io pure io sono stato una vittima di un sistema che non funzionava bene, però dico pure che nell'ottica di, è stato deciso da un'amministrazione di all'ora di riattivare così com'era, è stato deciso dall'amministrazione di allora di tenere comunque il punto di fronte, mi pare, a 36 mila verbali, che furono emessi, insomma, quindi è una cosa abnorme e io, è chiaro, che oggi direi se fosse accaduto a noi e mi fossi reso conto che lì la gente entrava, ogni giorno a fronte di 100 macchine multavamo, forse avrei detto, signori c'è qualcosa che non funziona, non penso che la ZTL di oggi funziona come quella da allora, mi pare che è molto meno, se no staremmo parlando di fronte a un altro scandalo o no, però dico pure che allora qui c'è stata fatta una situazione, si sono creati dei contenziosi, dei contenziosi sono definiti, restano appesi 59 giudizi che presumibilmente, probabilmente facendo un po' l'avvocato posso pensare pure che vadano male questi, visto che il trend dei giudici di pace, dopo un paio d'anni di sospensione sostanzialmente dei giudizi a fronte della sentenza del tribunale, hanno cominciato a prendere un orientamento che condanna il Comune, cioè annulla delle sanzioni e condanna il Comune a volte, a volte compensa, allora devo dire pure che la scelta poi nostra che ha rimesso a noi oggi è quella di dire che facciamo di fronte a queste sentenze, le impugnamo, le lasciamo, io per quanto mi riguarda l'indicazione che ho dato e che roba finisce qua, non si fanno ricorsi, si blocca tutto, perché è inutile che io vado in Tribunale a fare gli appelli col rischio di perdere i soldi, se alla fine, in tutta questa operazione, che ripeto, fa parte di un travaso amministrativo, ma che mi carico come Sindaco, anche se è un'altra Amministrazione sempre il Comune di Frascati è, col buon senso dico facciamo definiti tutti questi giudizi perché sono quelli, ne che ne fanno altri, perché ormai i termini sono abbondantemente decorsi, ci saranno da vedere quest'altri 59 giudizi come vanno, vanno, signori se pagherà, pazienza, devo dire che poi alla fine sono ampiamente coperti rispetto alle entrate che ha generato quella ZTL in quel periodo specifico storico, dico che forse, e il forse è virgolettato, andava gestita allora in maniera diversa, però devo dire che alla fine senti dobbiamo riconoscere dei debiti fuori bilancio a fronte di un milione e mezzo che è stato incassato dico che chiudiamola così e va bene, poi il Comune deve restituire, non ci sono i termini giuridici per istituire una roba del genere, perché insomma sarebbe una cosa demagogica pensare che il Comune restituisca i soldi, perché in passato insomma nelle varie interrogazioni cosa intende fare il Comune, sta roba si chiude con i giudizi ce se mette una pietra sopra e in qualche maniera poi ai posteri l'ardua sentenza, qualcuno un domani andrà a rivedere 'sta roba, dirà chi era il Sindaco? Chi era l'amministrazione? E in quel caso ce la siamo salvata, però ne facciamo anche noi, tanti si ricorderanno le cose sbagliate che stiamo facendo noi, e che faremo noi, insomma, quindi ognuno si porta il fardello suo perché così è, quando si governa, io quel caso, se può contare quello che dico io, è chiaro che di fronte a 100 200 300 mila avrei fermato ZTL perché evidentemente c'era qualcosa che non funzionava, non è stato fatto, sentite che dobbiamo fare purtroppo è accaduto e quello è, però il quadro è questo, i numeri sono quelli che vi ho letto, è che andando un po' a memoria ho cercato di rimettere insieme, ma erano quelli, c'è un allegato proprio all'interrogazione, quindi penso un atto allegato agli atti dello scorso Consiglio comunale, potete tranquillamente estrarlo per vedere tutti i numeri messi in fila, quindi non è che non avete potuto sapere, avevamo già saputo perché ne avevamo già parlato allo scorso Consiglio comunale, e l'ho letta guardi, è agli atti, l'ho letta proprio testualmente per non perdere un pezzo, detto leggo la risposta, quindi poi se a qualcuno è sfuggito, sfugge sfugge a tutti Roberto, però il dire che non sono stati dati, i dati, dal che è stata letta la relazione su questa vicenda, mi sembrava di aver detto in Commissione abbiamo, allora mi scusi, ho male interpretato, volevo rispondere, beh va be', perfetto, chiedo scusa allora poi se era così; poi su i dipendenti, Francesca non è che io devo richiamare nessuno qui oggettivamente stiamo in grande difficoltà, io non penso, non faccio mai dietrologia su chi rema contro e chi rema a favore, dico soltanto che evidentemente siamo in difficoltà, stiamo in difficoltà perché gli uffici si stanno svuotando, siamo in difficoltà perché non si riesce ad integrare personale, siamo in difficoltà obiettiva perché alcune cose, anche che rappresentano atti di indirizzo dell'

Amministrazione, purtroppo non riescono a vedere la luce, e quando uno va dentro ad alcuni uffici gli dice ma sta roba quando..., sono impegnato,ciò da fare su questo o quell' altro e purtroppo vedo che sicuramente ci sta anche una componente politica di non sapere, probabilmente dare delle priorità, ma mi rendo pure conto che qui sono tutte urgenze, qui arrivi i rifiuti sono urgenza, arrivi che c'è grande crisi idrica nella città, arrivi che va a vedere i lampioni non sappiamo neanche quanti lampioni c'abbiamo qua, dobbiamo ripartire da zero su tutto quando c' avevamo tutta la città spenta, cioè qui purtroppo l' emergenza c'è, Roberto ride ma è così, siamo andati da una parte all' altra, ma ti hanno saputo di quanto spendevamo di luce per le strade, lo sapevi tu, no, abbiamo dovuto fa la ricerca sui POD su una cosa che io neanche sapevo cosa era un POD, vi assicuro, ma devo ringraziare Roberto che ci ha lavorato, Alessia che ci hanno lavorato, ma solo per ricostruire la storia dei costi dentro questo Comune, purtroppo perché, perché purtroppo l' amministrazione tarda ad adeguarsi ai nuovi tempi, qui in passato era tutto gestito in una maniera un po' più diciamo semplificata, oggi è tutto estremamente complesso, e io mi metto pure nei panni della difficoltà del dipendente che oggi deve far delle cose che ieri non faceva, e quando tu c'hai anche fasce di dipendenti che stanno per andare in pensione, che infine si trovano anche un po' fuori dalle dinamiche e soprattutto quando poi c' hai una politica che sta in grande difficoltà perché sta Amministrazione difficoltà dall' inizio e perché va in ansia, perché devi fare anche la delibera 72 perché a un certo punto io voglio esternalizzare sta roba, ve l'ho detto un anno e mezzo fa, ma come si fa, ma mi posso mettere io, poi è chiaro che ci sono anche quegli slanci in avanti di un amministratore che o si mette a far gestionale e prepara lui bandi oppure deve trovare delle soluzioni a volte in uno stato emotivamente coinvolto snervante ansioso perché le cose vanno fatte e fa pure le questioni sulla, per dire, do un avviso, poi arriva l' esposto dei consiglieri comunali, poi arriva l' ANAC che ti dice alt sto verificando, poi fortunatamente arriva l' ANAC che dice va bene, ma non è che ti ha risolto il problema perché ancora dobbiamo risolverlo quel problema, facendo anche attenzione ogni passo che facciamo perché ogni passo che facciamo arrivare esposto, arriva lo spauracchio della Corte dei Conti, e c'è difficoltà oggi a fare quelle cose straordinarie che servono, c'è una grandissima difficoltà, è difficoltoso fare l' ordinario è quasi impossibile fare lo straordinario e noi dobbiamo fare lo straordinario qui, e ci sta tutte queste inefficienze di una politica che anche in maggioranza fa difficoltà a star tutto, fa difficoltà pure il Sindaco e tante volte l'opposizione ancora più spregiudicata da quello che succede, però insomma tant' è quello eh, quindi non è che sono tutti che non c' hanno voglia di fare o altro, io dico soltanto che c'è oggettivamente una difficoltà ma io sono convinto che se poi da parte della politica c'è la capacità di dare indirizzi chiari e lì mi prendo la responsabilità tanto non è che c' ho problemi a dire che pure io errori li faccio eh, non avete detto alcuni errori importanti che ho fatto e non ve li ricordo, chiaramente, però ne ho fatti tanti, però mi rendo conto che c'è oggettivamente anche la necessità di riguadagnare da parte di tutto, ma qui poi faccio un discorso largo e chiudo, ma non solo dentro l' Amministrazione ma tutta la città, di coesione, di comunione d' intenti, qui è un tessuto sociale di questa città che io lo noto dopo due anni posso dire da sindaco che ha un tessuto sociale un po' sbrillatato, e forse il ruolo della politica oggi, al di là dei numeri, al di là degli atti amministrativi, penso che la nostra responsabilità oggi è proprio quella di lavorare invece su un tessuto sociale, che parte da chi lavora insieme in un Comune, da chi fa attività nelle attività produttive di Frascati, da chi fa N cose che rappresentano l' economia della città, è una città che è sfilacciata è una città che è seduta, è seduta sugli allori del passato e non ha oggi una grandissima spinta promotrice per rilanciarsi, è una città penso su cui la politica ha il dovere di lavorare in termini di impulso e divisione perché non è che può fare tutto il Comune, cioè qui si deve rimuovere tutto, bisogna lavorare per, e questo avviene anche dentro il Comune, avviene anche per noi amministratori che in questo percorso dobbiamo crescere tutti perché nessuno di noi, il Consiglio è nuovo, la giunta è nuova, Sindaco vecchio politicamente, ma nuovo e vi assicuro che essere un nuovo Sindaco e ripartire da zero, sicuramente acquisisci in fretta più in fretta di uno che non ha mai fatto attività all' interno dell' amministrazione il quadro, ma non è così facile, insomma, peraltro con la presenza di tutte le circostanze una parte problematiche che sono state affrontate che onestamente tante volte il polso comunque un pochino trema perché non sai mai se la strada è quella giusta o quella sbagliata e purtroppo soltanto i fatti che si succedono poi di confermano e quello purtroppo a volte toppi insomma grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Sindaco, ha chiesto di intervenire la consigliera Santoro, prego consigliera il suo secondo intervento.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, innanzitutto mi volevo scusare con il Sindaco per avere male interpretato il suo pensiero, ma il contesto era questo delle sei proposte di delibera che venivano da anni precedenti, quindi io giustamente ho evidenziato questa discrepanza tra quello che lei diceva è quello che c'era scritto in queste delibere, tutto qua, ho eventualmente equivocato ma va bene; si ho voluto precisare perché molte volte è meglio chiarirle no, anziché parlare fuori dal microfono, mi dispiace che non c'è l'Assessore Gori perché lui dice noi abbiamo fatto venire alla luce i debiti fuori bilancio, ne prendo atto, lui l'aveva detto già in altre occasioni, sia in Commissione, sia in Consiglio comunale, però volevo sottolineare una cosa, che questi debiti fuori bilancio, non son venuti fuori perché dovevano venire fuori cioè non è una scelta perché si tratta di sentenze esecutive che rientrano nella lettera a articolo 194 del TUEL e devono necessariamente venir fuori altrimenti c'è danno erariale e lo dicono anche i Revisori dei Conti, le sentenze esecutive necessariamente devono essere immediatamente portati, è sì è così, è così, Sindaco, lei mi fa i gesti e poi è così, dice nel caso di sentenze esecutive sussiste l'obbligo di procedere con tempestività della convocazione del Consiglio comunale per il riconoscimento del debito in modo da impedire il maturare di interessi, e io leggo, nelle proposte di delibera, me le sono andato a spulciare tutte, che tale debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a del primo comma dell' articolo 194 del TUEL, ora lei mi dice, non sono sentenze, sono decreti ingiuntivi ma lei sa benissimo che sono uguali, il titolo esecutivo c'è sempre, quindi voglio dire questi necessariamente era un' omissione da parte delle Amministrazioni nel momento in cui non si faceva venire alla luce questi debiti fuori bilancio; per quanto riguarda invece la ZTL ha male interpretato questa volta lei perché io non ho detto che lei non mi ha dato i numeri, non potevo dire perché lei ha proprio fatto un elenco, quindi come faceva a dire una cosa del genere, io ho detto che lei non mi ha risposto alla mia domanda, è il freddo dell' aria condizionata, non ha risposto alla mia domanda su quale era la linea di indirizzo politico dell' Amministrazione, l' ha detto adesso, ma nel corso dell'interrogazione, che pure era stata fatta sta domanda, lei non mi ha risposto, tant' è vero che io nella risposta all' interrogazione ho detto non sono soddisfatta perché io non ho capito lei che cosa vuole fare di questa ZTL, cioè vuole continuare nei giudizi d' appello oppure no? lo gliel'ho detto ecco è questo, io questo chiedevo, oltre numeri, chiedevo questo, io non ho detto che lei non ci ha dato i numeri, lei ci ha dato i numeri, sono un po' contrastanti, discrepanti con quelli che mi aveva dato il comando dei vigili urbani qualche annetto fa, però voglio dire i numeri sono stati dati per cui per quanto riguarda quello che lei ha detto sul fatto che il Comune comunque ha introitato delle entrate a danno questo dei cittadini a me sinceramente questa cosa, ci sono 36 mila cittadini, che ingiustamente e lo so, pure lei Sindaco, se è passata sotto la oppure tutti quanti eh però se quella quell' impianto era illegittimo i cittadini non avrebbero dovuto pagare, poi è successo, però la domanda che io facevo nell' interrogazione alla quale lei non mi ha risposto io non ho capito perché poi meglio evitare con lei i problemi di questo genere e quella di che cosa intendeva fare per il futuro, e quindi adesso m' ha risposto a posto non c'è bisogno neanche di parlarne nel prossimo Consiglio comunale, ho capito che non intendete proseguire perché io andavo anche all' Avvocatura, l' Avvocatura mi diceva no, il Dirigente vuole fare gli appelli, questo è un po' di mesi fa devo dire, e non adesso quando sono stati cominciati a fare gli appelli, quindi ho preso atto che l' indirizzo a questo per me va bene ok grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei consigliere Santoro, non ci sono altri interventi, 30 secondi il suo terzo intervento, no abbiamo accorpatto tutta la discussione se è veloce.....metto il cronometro due minuti a sua disposizione.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, ok, no allora ieri in Commissione il fatto di non sapere che decisione è stata presa dall' amministrazione non c' era, non c'è stato detto se l' Amministrazione ha preso appunto una decisione, quindi io adesso come gli altri abbiamo saputo la decisione sulle multe nella

fattispecie è stata presa mi fa piacere, insomma, ancor di più perché è stata detta in Consiglio comunale, quindi bene c'è la salvaguardia, quindi anche futura e su quegli aspetti, poi i numeri non so quali sono i fonti magari stanno dei fonti minimamente diverse, però non è tanto il numero per mille 50 o 100 e io ero interessato a capire la maggioranza che strada vuole prendere rispetto alla problematica di queste multe che quantomeno si stanno discutendo in tribunale, e questo va bene cioè non faccio nessun tipo di gioco su l' STS ci mancherebbe perché quello che dicevo nella maggioranza lo dico adesso dall' opposizione, non ho cambiato pensiero, nella maniera più assoluta, non ho capito... Eh va be'...uno sceglie e paga, uno sceglie e paga, e ogni scelta ha un suo pagamento, però questo me lo toglie dai due minuti, questo me lo toglie dai due minuti ok, mi avete fatto perdere il filo del discorso, comunque a ritornando sulla STS, grazie, noi ci gioco una maniera più assoluta, anzi come voi è un problema che mi sta a cuore e su i quattro direttori sarà sfortuna, qualcuno avrà detto ufficialmente le motivazioni e ufficiosamente magari ha detto altro, però è innegabile che è successo, quello che è successo, come la maggioranza e il Sindaco auspicano che l' ultimo direttore, il nuovo direttore abbia vita più lunga all' interno dell' STS ma soprattutto che faccia le attività da manager finalmente, finalmente, che non si occupi semplicemente solo del bilancio che ripeto li ci stanno gli uffici, il CdA e roba varia, quindi mi auguro che questo direttore ci sia almeno un paio d' anni in modo da apportare modifiche tenevo a fare queste precisazioni grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Gherardi anche per la sintesi, ci sono altri interventi Sindaco velocemente grazie.

SINDACO MASTROSANTI: no già la mia lunga, lungo intervento l' ho fatto, no però era solo il fatto, mi scuso, perché io l' altra volta pensavo di aver comunque espresso quello perché questa decisione sulle impugnative per tempo, tempo fa, mi era stata prospettata una situazione, un po' da sindaco, un po' da avvocato ho detto se le cause si stanno mettendo così di solito il filone si ferma e non si va avanti, onde evitare proprio e mettere una pietra tombale su tutto, quindi mi scuso se l' altra volta forse non sono state esplicito, mi sembrava di averlo detto alla fine, però se non l'avrete capito evidentemente ho pensato, mi sono troppo concentrato a leggere la relazione e ho tirato fuori proprio del mio con vostra grande gioia; i decreti ingiuntivi, lì ce sta pure il problemino no, il decreto ingiuntivo è del 2017-2018, il problema vero gestionale nasce che le somme sono risalenti e quella fase risalente proprio quella che, a mio avviso, non sto ragionando in termini di responsabilità ma in termini qualcosa che non funziona, perché se dal 2000 e non si sa quanto ci sono fatture che dentro 'sto Comune arrivano, vengono sollecitate al pagamento, non sono coperte a bilancio, e nessun dirigente si pone il problema di portarla all' attenzione della politica e comunque dargli una risposta perché presumo che Eacom, ma se presumo vuol dire che è così, erano le richieste di pagamento l' ha fatta e tutti gli anni poi è arrivata nel 2017, esasperata e fa il decreto ingiuntivo, è questo che a volte manca in queste situazioni è proprio la gestione del debito perché il debito parte molto più da lontano, la fase patologica e l' ingiunzione e poi il Consiglio comunale, perché poi dopo l' ingiunzione è chiaro che solo noi ci possiamo muovere, però i debiti che stiamo approvando è tutta roba che è maturata pian pianino negli anni e non possiamo pensare che la politica si possa prendere pure la responsabilità di andare a controllare se ci sono fatture, che arrivano e che non risultano coperte a bilancio, se no è un'altro lavoro, in questo senso sicuramente qualcosa non funziona, non ha funzionato e dovremmo fare in modo che in futuro funzioni; poi sono offeso con lei perché ha detto che il Sindaco ha dato i numeri, se questo non va mai bene.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie Sindaco anche lei nella sua brevità, allora se ci sono altri interventi, stacco il microfono al Sindaco, non ci sono interventi, per dichiarazioni di voto, aspettate consiglieri, allora fa la dichiarazione di voto il Consigliere Cimmino poi abbiamo chiesto anche un parere al Segretario proprio di legittimità dei debiti fuori bilancio e ha proposto, io prima di votare o la legge il Segretario o la leggo io, così mettiamo anche a verbale il parere del Segretario proprio sui debiti fuori bilancio, quindi tutte le variazioni su tutto quello che era la competenza del Consiglio comunale è quello che poi si andrà a fare da

qui in seguito, dopo averli votati dobbiamo metterlo soltanto a verbale, alla Consigliere Cimmino per dichiarazione di voto tre minuti a sua disposizione.

CONSIGLIERE CIMMINO: grazie Presidente, ringrazio anche il Sindaco delle spiegazioni date, a conferma anche di quello che ha detto il Sindaco, la mia dichiarazione di voto è che non parteciperò alla votazione di questi debiti fuori bilancio per il semplice fatto, come tutta quanta l' opposizione, che è inammissibile, è inammissibile che si debba andare dal Sindaco, debba prendere una decisione inopzionale il Sindaco, su se fare ricorso o meno su qualcosa che sappiamo che andremmo a perdere, torno sempre lì, il dirigente va tutto bene, a Bassanini, quello o quell' altro, però non serve che viene il Sindaco a dire, in qualità di avvocato, quindi oltre che da sindaco, a dire no non si fa impugnativa di queste opposizioni, come vogliamo dirlo, perché comunque sia è palese grazie.

PRESIDENTE D'UFFIZI: grazie a lei Consigliere Cimmino, non ci sono dichiarazioni di voto, se aspettate un attimo, si tanto l'ha fatta a nome di tutti, mettiamo a verbale su ogni delibera proposta così anche dai Consiglieri di maggioranza, di ogni proposta di delibera presentata all' ordine del giorno, quindi tutti i debiti fuori bilancio il Segretario ha dato il parere ai sensi dell' articolo 97, comma 4, lettera a, del decreto legislativo numero 267 del 2000, quindi è per tutti i debiti fuori bilancio che andremo ad approvare; il riconoscimento di legittimità del provvedimento di ripiano ai sensi dell' articolo 193 e 194 del decreto legislativo numero 267 del 2000, in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale dell' 11.03.2019 iscritta all' ordine del giorno della seduta consiliare dell' 11 giugno 2019, per tutte, quindi per tutte le delibere, considerato che l' articolo 97, comma 4, lettera a, del decreto legislativo numero 27 del 2000, prevede che il Segretario comunale ex plurimis, partecipi con funzioni consultive referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta comunale, con la presente si specifica, si precisa, e si attesta, che la proposta di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio in esame è legittimamente procedibile per la parte relativa a quanto di cui effettivamente l' ente abbia beneficiato, mentre per quella eccedente, detto beneficio, ed in ordine alla quale l' ente con la presente proposta si obbliga al pagamento in uno con la parte di cui abbia realmente tratto beneficio è possibile procedere legittimamente in presenza di una correlata azione di individuazione di coloro nei confronti dei quali ci si possa rifare in funzione del recupero del valore del danno reso a carico dell' ente, posto che per quei debiti in ordine ai quali si procede a riconoscerne la relativa legittimità, ai sensi dell' articolo 194, comma 1, del decreto legislativo numero 267 del 2000, per la parte eccedente quanto di cui l' ente abbia realmente beneficiato traendone comunque un' effettiva utilità sono direttamente responsabili coloro i quali abbiano provocato detta eccedenza; questo per dovere di cronaca e per metterlo a verbale, e così sappiamo pure i debiti che andiamo a votare qual è l' iter che seguiranno in futuro, in merito anche all' ordine del giorno proposto dalla maggioranza, allora il Segretario è pronto, facciamo un po' di ordine, votiamo prima l' ordine del giorno per appello nominale, tanto i consiglieri di opposizione hanno dichiarato alle 18 e 33 lasciano l' aula, quindi noi votiamo prima l' ordine del giorno votato dai Consiglieri di maggioranza e poi votiamo le delibere 3 ex 1, 4 ex 2, 5 ex 3, 6 ex 4, 7 ex 5, 8 ex 6, tutte per appello nominale e poi immediata eseguibilità, giusto segretario, allora adesso votiamo per appello nominale l' ordine del giorno presentato dalla maggioranza prego Segretario.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi(assente), Travaglini(assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino(assente), all' unanimità di numero 10 presenti, assenti Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Fiasco, Gherardi e Cimmino.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli e 7 assenti quindi tutta l' opposizione, l' ordine del giorno è approvato all' unanimità dei presenti, per l' immediata eseguibilità, no, no è all' ordine giusto, allora mettiamo in votazione il punto 3 ex 1 debiti fuori bilancio Settore terzo Casa di cura San Raffaele S.p.A. per appello nominale prego Segretario.

11 giugno 2019

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi(assente), Travaglini(assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino(assente), favorevole all' unanimità dei numero 10 presenti assenti 7.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli la delibera debiti fuori bilancio settore terzo e approvato all' unanimità dei presenti, per immediata eseguibilità, chi è favorevole, e chi è contrario, astenuti, all' unanimità. Andiamo avanti mettiamo in votazione il punto 4 ex 2 debiti fuori bilancio settore quarto riconoscimento di legittimità del provvedimento di ripiano ai sensi dell' articolo 193 e 194 del decreto legislativo numero 267 del 2000 prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi(assente), Travaglini(assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino(assente), favorevole all' unanimità dai numero 10 presenti e assenti 7

PRESIDENTE D'UFFIZI: 10 voti favorevoli la mozione, la delibera posta al punto 4 ex 2 all' ordine del giorno è approvato all' unanimità per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, all' unanimità, Mettiamo in votazione il punto 5 ex 3 debiti fuori bilancio settore quarto riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194, è la stessa numero 267 del 2000, giusto Segretario prego per appello nominale.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi(assente), Travaglini(assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino(assente), all' unanimità dei presenti numero 10, assenti 7.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli la delibera posta al punto 5 ex 3 all' ordine del giorno è approvato all' unanimità dei presenti, per immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, all' unanimità favorevoli, passiamo al punto 6 ex 4, debiti fuori bilancio per le spese di lite nelle cause contro il Comune di Frascati varie sentenze prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi(assente), Travaglini(assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino(assente), all' unanimità di numero 10 presenti, assenti 7.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli la delibera 6 ex 4 è approvata all' unanimità dei presenti per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuti, all' unanimità; mettiamo in votazione il punto 7 ex 5 all' ordine del Giorno, riconoscimento debito fuori bilancio Banca Pharma Factoring S.p.A. contestuale accordo transattivo prego Segretario.

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi(assente), Travaglini(assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino(assente), all' unanimità dei numeri 10 presenti, assenti 7.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli la delibera posta al punto all' ordine del giorno 7 ex 5 approvato all' unanimità dei presenti, per immediata eseguibilità chi è favorevole, chi è contrario, astenuti, all' unanimità. Punto ultimo punto all' ordine del giorno punto 8 ex 6 riconoscimento debito fuori bilancio Eracom S.r.l. contestuale accordo transattivo prego Segretario.

11 giugno 2019

SEGRETARIO: grazie Presidente, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi, Angelantoni, Masi, Gori, Lonzi, Privitera, Ambrosio, Magliocchetti, Santoro(assente), Sbardella(assente), Pagnozzi(assente), Travaglini(assente), Fiasco(assente), Gherardi(assente), Cimmino(assente), all' unanimità dei 10 presenti, assenti 7.

PRESIDENTE D'UFFIZI: con 10 voti favorevoli il riconoscimento debito fuori bilancio Eracom è approvato all' unanimità dei presenti per l' immediata eseguibilità chi è favorevole, contrario, astenuto, all' unanimità. Abbiamo concluso i lavori dell' Aula, grazie a tutti i Consiglieri anche a Lello Pagnozzi che è lì fuori, sono le ore 18 e 41 dichiaro chiusi i lavori dell' Aula buonasera a tutti.